

Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Bilancio consuntivo 2015



TEATRO
CARLO
FELICE
GENOVA



Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Passo Eugenio Montale 4 - 16121 Genova, Italia
telefono: 010 5381 232/306
email: sovrintendenza@carlofelice.it
www.carlofelice.it



ESTRATTO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL GIORNO 13 LUGLIO 2016

L'anno 2016, il giorno 13 del mese di Luglio alle ore 19.00, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Felice si è riunito a Genova, presso la sede della Fondazione stessa – Passo E. Montale 4, a seguito di convocazione del Presidente del 7 Luglio 2016, Prot. n° 1699 SOV/MR/df, per discutere ed eventualmente deliberare sugli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2015
3. Comunicazione del Sovrintendente
4. Varie ed eventuali

Alla riunione sono presenti:

il Presidente prof. Marco DORIA, il Vice Presidente dott. Stefano FRANCIOLINI, i Consiglieri, prof. Giuseppe PERICU, ing. Mario MENINI ed il Sovrintendente dott. Maurizio ROI. Il Consigliere, dott.ssa Fabiola MASCARDI è collegato telefonicamente.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è collegato telefonicamente il Revisore prof. Claudio SOTTORIVA.

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla Sig.ra Delfina Figus, impiegata amministrativa della Fondazione.



Partecipano alla riunione il dott. Gianluca Marini e il dott. Virginio Sasso,
Consulenti Amministrativi della Fondazione del Sovrintendente

Il PRESIDENTE alle ore 19.00 dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri
alla discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

OMISSIS

3. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2015

OMISSIS

**Il Consiglio di Indirizzo a seguito dell'esame del fascicolo di bilancio 2015
presentato dal Sovrintendente e dopo esauriente discussione tesa ad
analizzare le principali poste del bilancio, l'andamento della gestione e le
prospettive future della Fondazione,**

delibera

**di approvare il Bilancio Consuntivo al 31.12.2015 così come presentato
dal Sovrintendente con votazione favorevole espressa dalla maggioranza
dei Consiglieri (quattro voti favorevoli e il voto contrario del quinto
Consigliere, Ing. Menini).**

OMISSIS

Alle ore 20.30 non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno da trattare e
deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Delfina Figus)

Il Presidente
(Marco Doria)

Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Maurizio ROI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco DORIA

Componenti

Prof. Giuseppe Pericu – in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività culturali

Ing. Mario Menini – in rappresentanza della Regione Liguria

Dott. Stefano Franciolini – in rappresentanza del Comune di Genova

Dott.ssa Fabiola Mascardi – in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione – su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Prof. Claudio Sottoriva – su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali

Dott.ssa Rosalba Germanò – su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCI DI DIRITTO

Stato
Italiano



Comune
di Genova



Regione
Liguria



Provincia di
Genova

SOCI FONDATORI

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015

INDICE

INDICE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
RELAZIONE ARTISTICA.....	15
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI.....	20
NOTA INTEGRATIVA.....	23
ALLEGATI AL BILANCIO	47
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....	62
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	71

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2015

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE di Genova si chiude con una perdita di esercizio di Euro 6.895.988 quale epilogo di un altro anno intenso e difficile vissuto con trepidazione dal *management* e da tutto il personale della Fondazione nell'attesa di poter ricevere i fondi della legge Bray che, ad oggi e come meglio si dirà nel proseguo della presente relazione, non sono ancora stati erogati nonostante siano state ottenute tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa.

Questo ritardo nell'erogazione dei fondi spettanti ha reso difficile l'avvio del piano di risanamento che era stato redatto per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 e anzi, ha causato alla Fondazione un danno economico non indifferente, richiedendo energia, sforzi straordinari e l'impegno di tutti per poter continuare a gestire la produzione artistica in questo difficile contesto.

È proprio per questo impegno e per questa precisa volontà di continuare a far vivere la Fondazione e il Teatro a Genova che il bilancio dell'esercizio 2015 che la Sovrintendenza presenta al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione è volutamente e caparbiamente redatto nella prospettiva della continuazione delle attività adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento.

Infatti, nonostante dal punto di vista finanziario, la situazione sia stata e sia tuttora estremamente critica, la Fondazione è riuscita, e ancora oggi riesce, a mantenere un ottimo livello di produzione artistica e a svolgere la propria missione proponendosi sempre come polo di eccellenza per la musica lirico-sinfonica ed il balletto, sia a livello locale ma anche, come meglio si dirà nella relazione artistica che segue, internazionale.

È con questo tenace spirito che, nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha affrontato le difficoltà causate dalla mancata corresponsione dei fondi della legge Bray e ha posto le basi per ripristinare il rapporto con la città di Genova riacquistando un ruolo di coordinamento e stimolo per l'intera Regione Liguria, ruolo perso ma ora ritrovato, fortemente voluto da tutto il *management* quale naturale sbocco per le potenzialità e le professionalità, non solo delle masse artistiche ma di tutto il personale della Fondazione.

In questo scenario così teso, si è comunque iniziata una riorganizzazione gestionale che ha consentito di migliorare l'efficienza produttiva con il coinvolgimento e l'impegno congiunto di tutte le Direzioni Operative della Fondazione e questo, occorre dirlo, anche grazie all'indispensabile forte intesa con il Consiglio di Indirizzo che ha sempre supportato la Sovrintendenza nelle scelte operate.

Sul fronte operativo, quale formale impegno del *management*, è stato anche predisposto un progetto di sviluppo vero e proprio che verrà sottoposto al Consiglio di Indirizzo nel corso del 2016 e che costituirà il riferimento e la guida per l'attività dei prossimi esercizi.

Si è anche dato avvio ad un processo di razionalizzazione che ha portato a una riduzione sensibile dei costi, soprattutto di quelli fissi della struttura ma anche di quelli operativi di produzione anche se, per questi ultimi, il miglioramento è meno apprezzabile nell'esercizio 2015 tenuto conto che la stagione era già stata definita in calendario nel corso del 2014 e che vi è stato un sensibile incremento della produzione artistica in ottemperanza di quanto previsto nel Piano di risanamento triennale che era stato redatto.

Questi processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle spese hanno portato nella seconda metà del 2015 ad un netto miglioramento della gestione caratteristica che può considerarsi del tutto in linea con quelle che erano le linee guida contenute nel bilancio preventivo per l'esercizio 2015.

La mancanza di liquidità, comunque, ha pesantemente condizionato la gestione della Fondazione e, l'impossibilità di ottenere il documento di regolarità contributiva (DURC) nella seconda metà del 2015 ha addirittura determinato lo slittamento del saldo del FUS 2015 fino a marzo 2016 con conseguente ulteriore aggravio della situazione. Ciò nonostante, la Fondazione è riuscita a garantire fino ad oggi il regolare pagamento degli stipendi e dei versamenti contributivi e fiscali nonché il rispetto delle costose rateizzazioni stipulate con Equitalia.

A questo proposito, infatti, nel corso del 2015, la Fondazione ha dovuto negoziare e concludere un piano di rateazione direttamente con Equitalia e questo perché, stante l'indisponibilità dei fondi necessari, non si è potuta avvalere delle meno onerose procedure di rateazione previste direttamente dall'INPS, causando, in questo modo, un pesante aggravio in termini di oneri per interessi e diritti di riscossione.

Sul fronte contributivo, poi, va rilevato che la contribuzione previdenziale imputata a conto economico nell'esercizio 2015 è stata determinata sulla base degli atti trasmessi dall'INPS a Equitalia nelle more della formalizzazione del piano di rateazione e risulta essere significativamente "sproporzionata" rispetto alla contribuzione ordinariamente conteggiata (si veda per confronto l'esercizio precedente). La Fondazione, però, nell'esigenza di ottenere quanto prima un DURC positivo, non ha potuto eccepire alcunché in sede di sottoscrizione degli atti di rateazione ma, questa differenza a discapito della Fondazione, deriva dall'errata applicazione di alcuni parametri di calcolo caratteristici dell'ENPALS (ora gestito dall'INPS) ed essa è attualmente oggetto di verifica e di contraddittorio con l'INPS stessa con il fine di determinare gli importi esatti.

In ultimo, si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio, si è positivamente concluso a favore della Fondazione il contenzioso, in primo grado, instaurato dal precedente sovrintendente evitando così ogni ulteriore aggravio di costi.

L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2015, è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 che ha generato il risultato indicato in apertura della presente relazione, può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza dello scostamento rispetto all'esercizio precedente, come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2015	2014	Δ	Δ%
(+) VALORE della PRODUZIONE	17.471.461	17.538.233	- 66.772	0%
Contributi e Sponsor	14.671.028	14.529.089	141.939	1%
Biglietti e Abbonamenti	2.074.283	2.347.449	- 273.166	-12%
Altri Ricavi e Proventi	726.150	661.695	64.456	10%
(-) COSTI OPERATIVI	- 4.406.554	- 4.035.240	- 371.313	9%
Costi Produzione - ARTISTI	- 3.522.793	- 3.145.885	- 376.908	12%
Costi Produzione - SERVIZI	- 669.216	- 666.100	- 3.116	0%
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	- 122.607	- 128.145	- 5.538	-4%
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 91.938	- 95.111	- 3.173	-3%
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	13.064.907	13.502.992	- 438.085	-3%
	75%	77%	656%	852%

(-) COSTI PER IL PERSONALE	-	16.366.308	-	16.755.011	388.703	-2%
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	-	2.779.492	-	3.368.853	589.362	-17%
Costi per Godimento beni di terzi	-	892.837	-	784.253	108.584	14%
Costi per Telefonata, Utenze e Energia	-	533.720	-	543.171	9.451	-2%
Amministratori, Revisori e Consulenze	-	417.396	-	551.939	134.544	-24%
Costi per Assicurazioni	-	104.830	-	98.733	6.097	6%
Costi Pubblicità e di Marketing	-	95.611	-	96.416	805	-1%
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	-	305.966	-	288.840	17.126	6%
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	-	276.192	-	349.296	73.104	-21%
Oneri Diversi di Gestione	-	152.940	-	656.205	503.265	-77%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-	6.080.892	-	6.620.872	539.980	-8%
		-35%		-38%	-809%	2142%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-	607.073	-	523.977	83.096	16%
Ammortamenti	-	457.982	-	358.453	99.529	28%
Accantonamenti e Svalutazioni	-	149.091	-	165.524	16.433	-10%
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	-	6.687.966	-	7.144.849	456.883	-6%
		-38%		-41%	7	1680%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	-	1.523.503	-	644.280	879.223	136%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI		1.315.481	-	535.391	1.850.872	-346%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	6.895.988	-	8.324.520	1.428.532	-17%
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	-	-	-	0	0	-100%
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	-	6.895.988	-	8.324.520	1.428.532	-17%

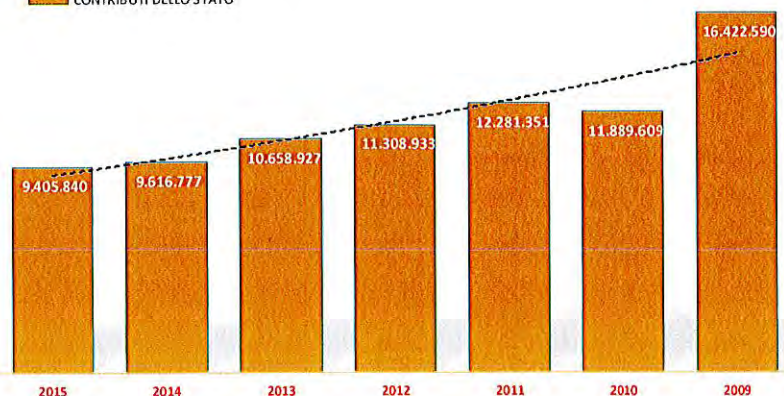
Se l'anno scorso è stato evidente che il pesante risultato negativo era stato generato in buona parte da una forte contrazione dei contributi pubblici (oltre 1 milione di euro...), quest'anno occorre analizzare le singole componenti economiche più nel dettaglio per comprendere effettivamente quali sono le dinamiche che hanno portato a conseguire il risultato dell'esercizio 2015.

I contributi statali, infatti, sono ulteriormente diminuiti, una diminuzione modesta se confrontata con lo scorso anno, ma comunque si è verificata una diminuzione nonostante il MIBACT avesse confermato un importo ben più alto di quello che è stato poi effettivamente ricevuto e nonostante l'incremento quantitativo e qualitativo della produzione artistica facesse auspicare una quota FUS assai più consistente.

È utile a questo proposito confrontare i contributi statali nella loro dinamica nel corso del tempo.

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
CONTRIBUTI DELLO STATO	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609	16.422.590

CONTRIBUTI DELLO STATO



Come si vede la riduzione del FUS rispetto all'esercizio precedente non è così imponente come quella occorsa fra il 2013 e il 2014 ma conferma comunque una situazione di fatto contro cui la Fondazione deve reagire atteso, come di seguito riportato, che l'indice di copertura dei costi del personale, che non possono fisiologicamente seguire la stessa dinamica discendente del contributo FUS, è ormai assestato ad un valore, decisamente basso, del 57%.

PERSONALE / CONTRIBUTI STATALI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
CONTRIBUTI STATALI	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351	11.889.609	16.422.590
COSTO DEL PERSONALE	16.370.808	16.832.511	16.989.552	12.351.424	11.453.427	16.468.234	17.884.748
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)	57%	57%	63%	92%	107%	72%	92%

E questo sebbene siano stati rivisti i parametri di ripartizione del FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) che ora dipendono per il 25% dal miglioramento dei risultati di gestione, per il 50% dalla quantità di spettacoli di lirica, sinfonica e balletto prodotti ed effettuati nell'anno precedente e per il 25% dalla qualità della produzione offerta.

Si tratta più propriamente di un problema di entità complessiva del FUS che è stata ridotta in conformità di una generale riduzione della spesa pubblica nonostante l'impegno del Governo nel voler comunque valorizzare le risorse culturali ed artistiche del Paese.

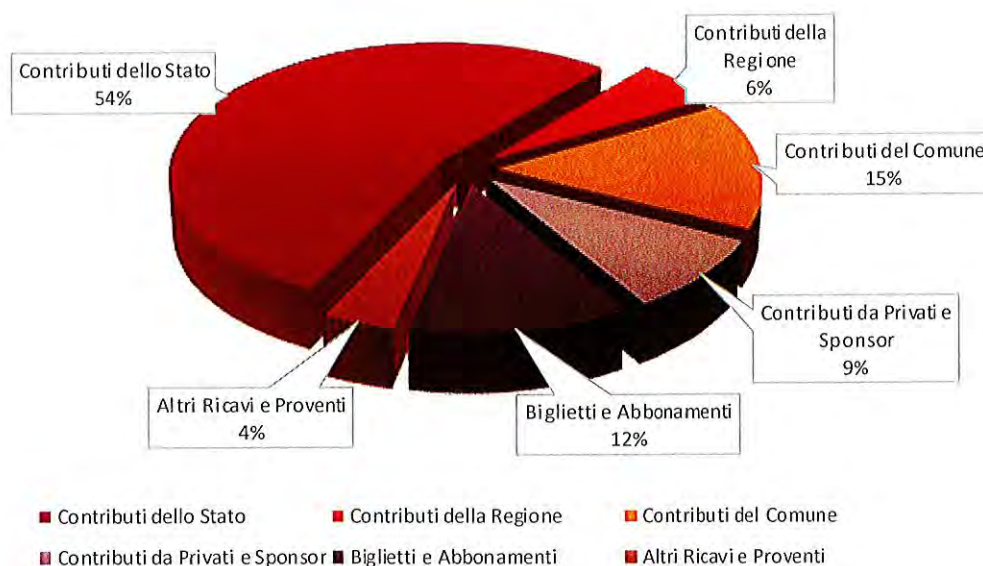
Alla luce di questo la Fondazione si è mossa con forza e impegno nel corso dell'esercizio 2015 nell'intento di ricercare sempre soluzioni coerenti con l'equilibrio economico di bilancio, cercando di rispettare le esigenze produttive e mantenendo un altissimo livello qualitativo. Non è stato facile.

L'impegno per la ricerca di nuovi contributi a sponsor è stato perseguito nel corso di tutto l'anno. Altresì nel contempo sono state ricercate e sviluppate ogni forma di concertazione e collaborazione con le altre istituzioni musicali ed artistiche nell'intento di accrescere diffusione, visibilità e un aumento di pubblico. I risultati ci sono stati. Forse non sono eclatanti ma sono un inizio che dimostra come la Fondazione abbia recuperato credibilità e che ulteriori incrementi ci possono essere nel corso del 2016 e negli esercizi successivi.

Se analizziamo la composizione del valore della produzione, ben possiamo vedere che la diminuzione del contributo dello Stato è stata più che compensata dall'incremento dei contributi privati e dagli Sponsor.

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	2014	Δ	Δ%
Contributi dello Stato	9.405.840	9.616.777	- 210.937	-2%
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
Contributi del Comune	2.725.000	2.700.000	25.000	1%
Contributi da Privati e Sponsor	1.579.304	1.212.312	366.992	30%
Biglietti e Abbonamenti	2.074.283	2.347.449	- 273.166	-12%
Altri Ricavi e Proventi	686.994	661.694	25.299	4%
(+) VALORE della PRODUZIONE	17.471.420	17.538.233	- 66.812	0%

Per quanto riguarda il 2015, i dati possono essere visti anche graficamente con l'incidenza percentuale di ciascuna voce:



Si precisa che con deliberazione del Consiglio di Indirizzo del 13 maggio 2015 è stato affidato incarico di revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 alla società di revisione **Audirevi S.r.l.** tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto della Fondazione.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2015 riportata nelle pagine che seguono.

PIANO DI RISANAMENTO EX LEGGE 112/13 – LEGGE "BRAY"

Come già ampiamente descritto nella relazione relativa al precente esercizio, la Fondazione ha aderito alla legge 112/13 recante *"Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo"* e ha ottenuto la possibilità di accedere alle specifiche risorse finanziarie (pari complessivamente, per tutte le fondazioni, a 150 milioni di euro), sotto forma di prestito oneroso dello Stato a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di Risanamento triennale.

Con tale piano, regolarmente presentato e già approvato sia dal MIBACT che dal MEF, la Fondazione ha richiesto, ma non ancora ottenuto, un finanziamento che ammonta a complessivi 16,166 milioni di euro, di cui 3.118.677 a titolo di anticipazione già liquidata alla Fondazione nel corso del 2014. Rimane perciò ancora da ricevere l'importo di € 13.047.323 del tutto indispensabile per portare a termine il processo di risanamento della Fondazione.

Come detto nella parte iniziale della presente relazione, infatti, a seguito del prolungarsi dei tempi tecnici per l'erogazione, la Fondazione non ha ricevuto i Fondi deliberati entro il 31/12/2015 e, per questo, ha dovuto riscrivere e riproporre, come richiesto dalla legge di stabilità per il 2016 (approvata con la legge n. 208 del 28 dicembre 2015), un nuovo piano di risanamento relativo ad un differente orizzonte temporale di riferimento (2016, 2017, 2018) rispetto al precedente su cui si era lavorato (2014, 2015, 2016).

Come ben si potrà vedere nei dettagli della Nota Integrativa che segue, questo ritardo forzoso nell'erogazione dei fondi, ha comportato il sostenimento di costi per sanzioni e interessi che hanno inciso in maniera consistente sul conto economico della Fondazione compromettendo pesantemente la situazione finanziaria.

SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.

Il risultato negativo dell'esercizio 2015 insieme a quello altrettanto negativo dei precedenti esercizi 2014 e 2013 nonché la mancata erogazione del finanziamento che la Fondazione aveva diritto ad ottenere in conformità della legge Bray, hanno avuto pesanti ripercussioni sulla situazione finanziaria della Fondazione che, come detto, appare oggi piuttosto critica.

Il Patrimonio disponibile è negativo e i debiti complessivi accumulati dalla Fondazione sono passati nel corso del 2015 da € 27.024.867 a € 38.363.083 con un incremento di € 11.338.216 rispetto all'esercizio precedente.

Analizzando la situazione finanziaria più in dettaglio attraverso un rendiconto finanziario in termini di fonti e impieghi di liquidità, è possibile constatare l'entità dell'incremento del debito complessivo rispetto al già pesante indebitamento dell'esercizio precedente. Le evidenze numeriche sono le seguenti:

FONTI GENERATE DALLA GESTIONE	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2014
<i>Fonti generate dalla gestione reddituale</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 6.895.988	- 8.324.520
Ammortamenti	457.984	515.615
Svalutazioni	-	-
Minusvalenze	-	-
Plusvalenze	-	-
Fonti della gestione reddituale	- 6.438.004	- 7.808.905
<i>Apporti di capitale netto</i>		
<i>Aumento di passività:</i>		
per prestiti obbligazionari e mutui	1.015.129	3.118.677
per debiti verso banche	-	153.942
per debiti commerciali	2.649.483	364.094
per debiti tributari	3.489.163	803.725
per altri debiti	6.688.728	2.476.860
per ratei e risconti passivi	171.391	16.275
per accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	149.091	-
per accantonamenti al TFR	711.318	311.201
Aumento di passività'	14.874.303	7.244.774
<i>Riduzioni di attività:</i>		
per disponibilità liquide	-	488.383
per rimanenze	-	1.559
per crediti	-	1.123.437
per attività finanziarie	-	-
per ratei e risconti attivi	-	-
Riduzioni di attività'	-	1.613.379
<i>Riduzioni di attivo immobilizzato:</i>		
di immobilizzazioni immateriali	-	-
di immobilizzazioni materiali	-	3.772.923
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Riduzioni di attivo immobilizzato	-	3.772.923
Fonti esterne	14.874.303	12.631.076
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.436.299	4.822.171

IMPIEGHI DI FONDI	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2014
<u>Aumento di attività:</u>		
per disponibilità liquide	162.484	-
per rimanenze	1.607	-
per crediti	3.211.540	485.511
per attività finanziarie	-	-
per ratei e risconti attivi	1.396.456	201.568
Aumento di attività'	4.772.087	687.079
<u>Aumento di attivo immobilizzato:</u>		
per immobilizzazioni immateriali	13.365	2.590
per immobilizzazioni materiali	280.814	4.003.503
per immobilizzazioni finanziarie	-	-
Aumento di attivo immobilizzato	294.179	4.006.093
<u>Riduzioni di passività:</u>		
per prestiti obbligazionari e mutui	-	-
per debiti verso banche	1.919.809	-
per debiti commerciali	-	-
per debiti tributari	-	-
per debiti verso altri	391.444	48.944
per ratei e risconti passivi	193.036	21.645
per utilizzi di fondi per rischi ed oneri	61.878	50.000
per pagamento quote di TFR	803.866	8.410
Riduzioni di passività'	3.370.033	128.999
Pagamento dividendi	-	-
Riduzione di capitale netto	-	-
TOTALE IMPIEGO DI FONDI	8.436.299	4.822.171

La pesante situazione finanziaria sopra evidenziata è stata affrontata con determinazione dal *management* della Fondazione, da un lato, mantenendo un attivo dialogo con tutti i fornitori e ottenendo così la loro collaborazione, e, dall'altro, perfezionando specifici accordi con INPS e con Equitalia per il versamento rateale delle contribuzioni pregresse.

Tutto questo con l'obiettivo (raggiunto) di mantenere la continuità aziendale, continuità che verrebbe ulteriormente garantita anche per i prossimi mesi attraverso l'ottenimento dei fondi richiesti in conformità alla legge "Bray" e la cui effettiva erogazione dovrebbe, finalmente, essere prossima, atteso che la Fondazione ha già presentato tutta la documentazione richiesta ivi comprese le integrazioni al piano di risanamento che sono state richieste direttamente dal MIBACT alla luce di alcune modifiche normative in corso di approvazione in questi giorni.

Dal punto di vista prettamente patrimoniale, inoltre, la Fondazione si sta adoperando per ottenere specifici conferimenti atti a rafforzare il proprio patrimonio.

A partire dal 2016, infatti, il Comune di Genova interverrà con una specifica azione di patrimonializzazione per consentire di incrementare il patrimonio disponibile della Fondazione attraverso l'assegnazione di due beni immobili del valore, rispettivamente, di circa 650k€ per il primo (la cui assegnazione, peraltro, è già deliberata dal Consiglio Comunale) e di circa 4,1M€ (valore della nuda proprietà del Teatro Verdi di Sestri Ponente) per il secondo, oltre ad un aggiuntivo contributo in conto capitale nell'arco del triennio 2016-18 per complessivi 1,7M€ finalizzato a finanziare alcuni interventi di manutenzione e ripristino degli impianti scenici.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2015 riportata nelle pagine che seguono.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel caso in cui vengano erogati in tempi brevissimi i fondi previsti dalle disposizioni della legge "Bray", la Fondazione sarà in grado di continuare l'attività di ristrutturazione operativa iniziata nel corso

dell'esercizio e riuscirà a conseguire nel prossimo esercizio consistenti risparmi di spesa, risparmi, ancora non del tutto evidenti nel presente bilancio atteso che, come detto, molti impegni di spesa erano già stati presi nel corso del 2014 in sede di definizione della stagione 2014/2015.

A fronte di tale riorganizzazione attuata sul piano operativo anche in conformità del piano di risanamento triennale, è stata, inoltre, focalizzata l'attenzione sulla qualità dell'offerta culturale predisponendo una programmazione della nuova stagione 2016/2017 tale da garantire il più elevato punteggio FUS possibile e mantenere così gli obiettivi di produttività necessari per massimizzare l'entità dei contributi dello Stato (soprattutto alle luce delle nuove disposizioni di ripartizione del FUS).

Sul fronte delle entrate, poi, i dati provvisori delle vendite di abbonamenti e biglietti del primo semestre del 2016 confermano un volume complessivo di entrate del tutto in linea con quanto previsto nel nuovo piano triennale 2016-2018.

Tutti questi elementi, insieme all'ottenimento del finanziamento costituiscono buoni presupposti per un graduale rientro alla normalità nella gestione della Fondazione.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Spese e Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2015 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezza. Il principale fattore di rischio e incertezza cui la Fondazione è esposta dato il settore in cui opera, è connesso alle condizioni generali dell'economia e in particolare all'andamento dei contributi pubblici che, a loro volta, sono correlati alle scelte di politica economica del Paese e alle politiche di bilancio degli enti locali.

L'elemento di maggiore aleatorietà è costituito quindi dalla mancanza di certezza in ordine, all'entità, ai tempi ed alle modalità di erogazione dei contributi, elemento che rischia di vanificare una corretta programmazione economico-finanziaria.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

In applicazione delle disposizioni previste dal Dm. 81/2008, si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e si è avviato il percorso di formazione per la nomina dell'Addetto Servizio Prevenzione e Protezione.

Non vi sono stati, nell'arco dell'esercizio, infortuni di particolare rilievo.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

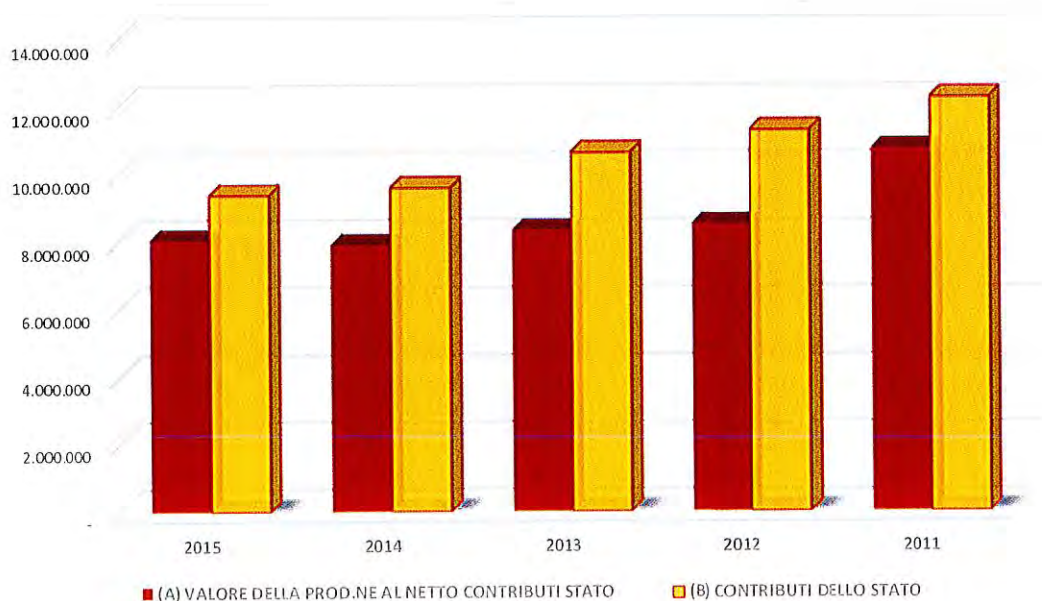
Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse autonome non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di autonomia della Fondazione rispetto al contributo statale.

L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi è la seguente:

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2015	2014	2013	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.618.347	2.830.831	3.056.205	3.443.876	2.846.137
Altri ricavi e proventi	189.217	214.371	488.699	199.354	107.998
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	5.258.016	4.876.254	4.806.534	4.884.931	7.796.953
(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO	8.065.580	7.921.455	8.351.439	8.528.161	10.751.088
(B) CONTRIBUTI DELLO STATO	9.405.840	9.616.777	10.658.927	11.308.933	12.281.351
INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)	86%	82%	78%	75%	88%

VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO	17.471.420	17.538.233	19.010.366	19.837.093	23.032.439
--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------



ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

1. Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
2. L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n. 2;
3. Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
4. Il personale utilizzato per la realizzazione delle attività è esposto nell'allegato n. 4;
5. Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239
6. Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare. n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
7. Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013.
8. Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013;

LA STAGIONE ARTISTICA 2015

Le iniziative legislative in materia di gestione delle Fondazioni Liriche danno sempre l'occasione per interrogarsi sullo stato dell'arte della proposta culturale di un Teatro, riconducendosi all'esperienza recente ma soprattutto guardando in un'ottica prospettica, a maggior ragione quando, all'interno delle leggi vi si trovano linee guida, principi qualificanti, precise definizioni di obiettivi.

Grazie anche a questo rinnovato scenario, il Teatro Carlo Felice ha messo a punto un piano di gestione e di programmazione che fa della propria progettualità un valore aggiunto, un segno distintivo, una cifra stilistica in armonia con la morfologia della sua struttura teatrale, della propria macchina scenica e con le risorse umane ed economiche disponibili, rivendicando a gran voce la propria funzione di servizio alla comunità, di essere un luogo privilegiato di cultura e dello spettacolo in tutti i suoi linguaggi per ricollocarsi da protagonista nel panorama teatrale nazionale ed internazionale.

Recependo, infatti, uno degli input ministeriali quale invito al dialogo ed alla stretta cooperazione tra Istituzioni culturali italiane ed estere, dal 2015 si concretizzano relazioni con teatri nazionali ed internazionali che prevedono coproduzioni di allestimenti, ospitalità all'interno del Cartellone del Carlo Felice e tournèe del Teatro: oltre l'Opera Giocosa di Savona, la Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago e Teatro Nacional de São Carlos di Lisbona il Teatro Carlo Felice ospiterà nel triennio prossimo produzioni allestite in collaborazione con il Palau des Artes di Valencia, l'Opera Vlaanderen di Anversa, il Teatro Regio di Parma, il National Centre for the Performing Arts di Pechino, l'Opera House di Muscat, il Teatro La Fenice di Venezia e il Teatro Regio di Torino.

Anche tramite l'ospitalità delle Compagnie di danza vengono avviate alcune collaborazioni internazionali: Astana Opera, imponente teatro della capitale del Kazakistan inaugurato nell'ottobre 2013 con il quale si sta elaborando un progetto pluriennale di collaborazione; Il Balletto di Guangzhou (Canton, Cina), impegnato nel maggio 2015 in Giselle, che ha ospitato nella propria città l'Orchestra del Carlo Felice nel mese di settembre 2015.

Proprio l'ampio spazio nell'ambito del Cartellone destinato alla danza ha rappresentato uno dei criteri principe di programmazione. Nell'anno dell'Esposizione Universale di Milano (Expo 2015), il Teatro ha trovato una sua specificità, non concorrenziale alle Fondazioni liriche, nella proposta ampiamente articolata del balletto. Proposta che non nasce ex abrupto ma che rientra in un solco della tradizione della grande danza che fece di Genova, in un recente passato, la capitale mondiale.

Altra direttrice progettuale è stata suggerita dal Premio Paganini che è tornato dopo 5 anni di assenza e che ha visto Genova nuovamente centro internazionale dell'arte del violino. Il prestigio del Premio è stato ulteriormente valorizzato dalla presenza del maestro Fabio Luisi, quale Direttore artistico del Concorso.

Pertanto, a partire dal novembre 2014 si è presentato, come avant programme della competizione, un'ampia antologia del grande repertorio violinistico, eseguita da grandi solisti tra cui Salvatore Accardo, Veronika Eberle, Viktoria Mullova, Aram Malikian, Sviatoslav Moroz, Joshua Bell, Sergej Krilov, e con la presenza sul podio del Teatro Carlo Felice di grandi direttori come Fabio Luisi, Donato Renzetti, Stefano Ranzani, Carlo Rizzi e Christoph Poppen. La stagione ha previsto, accanto ai concerti solistici, l'esecuzione integrale delle Sinfonie di L. van Beethoven e delle Sinfonie e dei Concerti di J. Brahms.

L'ATTIVITÀ LIRICA 2015

Già dall'ultimo biennio il Teatro si è dotato di figure artistiche di altissimo profilo al fine di dare una continuità ed un importante contributo alla qualità della proposta culturale: Il Maestro Fabio Luisi – Direttore onorario; il Maestro Andrea Battistoni – Direttore principale ospite; Davide Livermore – regista residente; Gianluca Falaschi, costumista delle nuove produzioni del Teatro. Ad essi sono state affidate alcune delle produzioni di punta delle Stagioni del Teatro.

Per il 2015 la stagione lirica sono state rappresentate:

TOSCA di G. Puccini, con l'ultimo appuntamento nel nuovo "cinematografico" allestimento con la regia e scene di Davide Livermore, i costumi di Gianluca Falaschi, con la direzione musicale di Stefano Ranzani e protagonisti Svetla Vassileva, Rudy Park, Carlos Álvarez.

LUCIA DI LAMMERMOOR di G. Donizetti, in un nuovo allestimento con la regia del grande Dario Argento, da sempre abituato a perscrutare il lato oscuro dell'animo umano, i costumi di Gianluca Falaschi, con la direzione musicale di Giampaolo Bisanti e protagonisti Desirée Rancatore, Natalian Roman, Gianluca Terranova, Stefano Antonucci e Orlin Anastasov.

FEDORA di U. Giordano, in un nuovo allestimento con la regia di Rosetta Cucchi, i costumi di Claudia Pernigotti, con la direzione musicale di Valerio Galli e protagonisti Daniela Dessì, Anna Shafajinskaia, Fabio Armiliato, Rubens Pelizzari, Alfonso Antoniozzi e Luigi Roni.

BILLY BUDD di B. Britten, nell'allestimento del Teatro Regio di Torino con la regia e scene di Davide Livermore, con la direzione musicale di Andrea Battistoni e protagonisti Phillip Addis, Alan Oke, Graeme Broadbent, Christopher Robertson, Valdis Jansons, John Paul Huckle. Il Coro del Teatro è stato affiancato dal Coro del Teatro Nacional de São Carlos di Lisbona.

CARMEN di G. Bizet, nell'allestimento nella nuova ambientazione "cubana" messo in scena nel maggio 2014 con la regia e scene di Davide Livermore e i costumi di Gianluca Falaschi; con la direzione musicale di Philippe Auguin e protagonisti Sonia Ganassi, Anna Malavasi, Francesco Meli, Serena Gamberoni, Maria Katzarava e Mattia Olivieri.

LA VEDOVA ALLEGRA di F. Lehár, in un nuovo allestimento con la regia Augusto Fornari, le scene di Enrico Musenich e i costumi di Elena Pirino; con la direzione musicale di Felix Krieger e protagonisti Fabio Maria Cipitanucci, Daniela Mazzucato, Donata D'Annunzio Lombardi e Manuel Pierattelli.

In estate, a seguito del protocollo d'intesa siglato tra il Teatro Carlo Felice e il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice ha partecipato alla realizzazione de *La traviata* di G. Verdi sotto la direzione musicale di Aldo Sisillo presso la Fortezza del Priamar di Savona nell'ambito della Stagione estiva del Teatro dell'Opera Giocosa.

IL RAGAZZO DEL RISCIO' di G. Wenjing, nell'allestimento del National Centre for the Performing Arts di Pechino

SIMON BOCCANEGRA di G. Verdi, opera "genovese" del cigno di Busseto nel nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia con la regia e scene di Andrea De Rosa, i costumi di Alessandro Lai; e protagonisti Franco Vassallo, Barbara Frittoli, Gianluca Terranova e Marco Spotti.

LA BOHEME di G. Puccini, nell'allestimento del Festival Puccini di Torre del Lago con la regia Ettore Scola, le scene di Luciano Ricceri e i costumi di Cristina Da Rold; con la direzione musicale di Giuseppe

Acquaviva e protagonisti Fiorenza Cedolins, Fabio Maria Capitanucci, Leonardo Caimi, Desirée Rancatore e Elia Fabbian.

IL BALLETO

SPARTACUS di A. Khachaturian, Balletto dell'Opera di Astana (Kazakistan) nella versione coreografica di Yuri Grigorovich, il più famoso balletto russo del secondo dopoguerra.

ASTANA BALLET GALA, Balletto dell'Opera di Astana (Kazakistan) un'ampia selezione di coreografie classiche su musiche di P. I. Čajkovskij, A. Adam, D. Šostakovič, L. Minkus, A. Borodin e compositori nazionali del Kazakistan.

GISELLE di A. Adam, Balletto di Guangzhou (Cina)

LES BALLETS TROCKADERO, Les ballets Trockadero de Monte Carlo su di musiche P. I. Čajkovskij, J.S. Bach e L. Minkus.

LA BELLA ADDORMENTATA di P. I. Čajkovskij, dopo i successi delle scorse stagioni che hanno visto tutti gli spettacoli *sold-out* è tornato sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice la pista di ghiaccio e i ballerini/pattinatori del Balletto sul ghiaccio di S. Pietroburgo a completare la trilogia čajkovskiana danzata sul ghiaccio dopo *Il lago dei cigni* e *Lo schiaccianoci*.

THE NEXT GENERATION OF AMERICAN DANCE THEATER, Ailey II una compagnia d'eccezione che unisce lo spirito e l'energia dei migliori talenti della giovane danza americana, la passione e la creatività dei migliori coreografi emergenti attraverso uno stile che fonde tecnica classica e moderna sulle note della musica "tradizionale" americana (Jazz, Blues e Spirituals).

LIFE IN PROGRESS, Sylvie Guillem su musiche di A. Cowton, A. Sluiter, L. van Beethoven e T. Willems.

IL MANDARINO MERAVIGLIOSO di B. Bartok, Bejart Ballet Lausanne una coreografia di Maurice Bejart del 1992 che segue la drammaturgia e la storia della pantomina originale di Bartok.

BOLERO di M. Ravel, Bejart Ballet Lausanne una famosissima coreografia, creata nel 1961 al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles che ha visto protagonista Diana Vishneva

LO SCHIACCIANOCI di P. I. Čajkovskij, Balletto nazionale Opera di Riga (Lettonia) il più natalizio tra i classici del repertorio ad illuminare le imminenti festività natalizie nell'affascinante e poetico racconto di E. A. Hoffmann.

LA STAGIONE SINFONICA

Oltre a quanto anticipato in premessa riguardo all'attenzione dedicata al grande repertorio violinistico e alle esecuzioni integrali delle Sinfonie di L. van Beethoven (Luisi, Accardo, Rizzi, Gutzman, Bell, Poppen Mullova, Krylov ecc.), la stagione sinfonica ha previsto l'esecuzione in forma di concerto de *L'Amico Fritz* di Pietro Mascagni (in occasione del 70° anniversario della morte del compositore) con la direzione musicale di Andrea Battistoni, tra i solisti Donata D'Annunzio Lombardi e Luciano Ganci.

In maggio due sono stati gli appuntamenti con la sinfonica; due Concerti per pianoforte e orchestra di J. Brahms con solisti Andrea Lucchesini e Massimiliano Damerini diretti rispettivamente da Philippe Auguin e Donato Renzetti.

Sempre nel mese di maggio è stato realizzato un Festival "Falaut Festival & Flutemania" in collaborazione con la rivista "Falaut" con masterclasses, showcase, conferenze e seminari dedicati al flauto con due

concerti con grandi flautisti di fama internazionale quali, Patrick Gallois, Maxence Larrieu, Jean Claude Gerard, Franz Juergen e Andrea Griminelli con altri nomi del panorama nazionale come Davide Formisano, Salvatore Lombardi, Andrea Oliva, Paolo Taballione, Francesco Loi ecc. ecc.

A giugno Yves Abel ha diretto l'orchestra nell'ultimo concerto a conclusione del ciclo delle sinfonie di J. Brahms, mentre a luglio Jonathan Webb ha concluso il ciclo delle sinfonie di Beethoven con l'esecuzione della Sinfonia n. 9 in re minore per Soli, Coro e Orchestra op. 125.

A luglio l'orchestra è stata impegnata in alcuni concerti in decentramento e a settembre, dopo la pausa estiva, coro e orchestra, hanno partecipato al Festival Anima Mundi di Pisa nel Duomo di Pisa diretti dal direttore Stefan Soltesz.

A fine settembre l'orchestra, nell'ambito degli scambi culturali con Guangzhou (Canton, Cina), ha effettuato una tournée con 6 concerti sinfonici con musiche di N. Paganini, G. Verdi, N. Rota e G. Rossini diretti da Marcello Rota.

In autunno quattro sono stati gli appuntamenti con la sinfonica; il primo diretto dal Stefano Ranzani con musiche di L. Bernstein e D. Shostakovic, il secondo diretto da Jonathan Webb e infine gli ultimi due diretti da Fabio Luisi con la 2° e 4° sinfonia di G. Mahler.

I CONCERTI APERITIVO

Dopo l'esperienza dello scorso anno, dove si è voluto mantenere più che mai vivo e attivo lo spazio Teatro con la nascita di una serie di appuntamenti in aggiunta alle stagioni istituzionali che hanno coniugato l'ascolto della musica con il piacere di trascorrere al Carlo Felice delle ore piacevoli e leggere, è nuovamente stata proposta una serie di concerti con programmi che spaziano dal barocco alla musica contemporanea. Il tutto con l'intento di valorizzare, in primo luogo, i musicisti dell'Orchestra, del Coro e del Coro delle Voci Bianche del Teatro, affiancati anche da artisti ospiti tra i quali Enrico Pieranunzi, il Trio formato da Suyeon Kang, Florian Peelman e Paolo Bonomini, Aram Malikian, Massimiliano Damerini, Andrea Tacchi, ecc. ecc.

Un'offerta di circa 30 concerti proposti tra la Sala principale ed il I Foyer, che, oltre ai cartelloni della Stagione Lirica e di Balletto e della Stagione Sinfonica, implementano la proposta musicale assecondando gli interessi per ogni genere musicale con l'intento di portare in Teatro una sempre più ampia fascia di pubblici.

L'ATTIVITÀ PER I GIOVANI

Come ogni stagione, ma quest'anno con particolare enfasi, è stata valorizzata la vocazione didattica e divulgativa del Teatro con la capillare attività per le scuole che propone percorsi didattici su misura e laboratori in teatro, visite guidate e prove "aperte", guide all'ascolto propedeutiche alle opere e ai concerti, conferenze illustrative per i balletti, veri e propri arricchimenti culturali, che forniscono strumenti di comprensione per tutti i "curiosi" del teatro.

IL PROGETTO "CORO DELLE VOCI BIANCHE"

Il Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova è nato nel settembre del 2006 quale fulcro di un progetto educativo promosso dalla Direzione Artistica ed espressamente rivolto alle generazioni più giovani.

Tra gli obiettivi del progetto, infatti, quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di referente culturale del Teatro nei confronti del tessuto cittadino attraverso un coinvolgimento diretto dei giovani, ai quali offrire l'opportunità di trasformarsi, da semplici fruitori di spettacoli a loro dedicati, in veri e propri protagonisti dell'attività programmata nelle stagioni artistiche.

Grazie all'attività del coro, non solo i coristi ma anche le loro famiglie, hanno avuto modo di avvicinarsi e prendere confidenza con un'istituzione (il teatro lirico) spesso vista come distante se non, talvolta, completamente sconosciuta, ma che invece conserva in sé, per sua natura, la valenza di propulsore privilegiato di valori non solo culturali ed artistici ma anche sociali.

Crescere con la musica è dunque per i cantori del Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova una realtà toccata con mano: nel corso di tre stagioni artistiche, circa un centinaio di ragazze e ragazzi di varie età (nel coro sono coinvolti bambini a partire degli otto anni per poi arrivare a ragazze fino ai diciassette), hanno avuto l'opportunità di approfondire le proprie competenze musicali, di vivere l'esperienza di montare un allestimento lirico-sinfonico, di esibirsi al fianco di famosi interpreti, suscitando l'interesse di critica e di pubblico in diversi concerti (circa 100 esibizioni).

Alcuni di questi sono stati registrati e trasmessi con diffusione nazionale da Radio-Rai.

YOUNG

Si tratta di un programma didattico composto da due generi di spettacoli: Il "Teatro per ragazzi" e Il "Teatro Danza" a cura del DEOS.

Il DEOS (Dance Ensemble Opera Studio) è un progetto sperimentale e pilota nel panorama italiano, concepito dalla Direzione del Teatro e dal coreografo Giovanni Di Cicco con lo scopo di divulgare la danza; il gruppo è formato da 16 danzatori e danzatrici che, oltre ad essere coinvolti nelle produzioni artistiche del teatro, produce degli spettacoli adatti ad un pubblico "giovane".

I titoli proposti per il 2015 sono:

L'arte del Violino, di Aram Malikian con musiche di Bach, Paganini, Ysaÿe e dello stesso Malikian, spiegate, spezzate, ricomposte e infine suonate da questo straordinario musicista comunicativo.

Io sono Penelope, con testo e regia di Fabrizio Lo Presti e musiche originali di Andrea Anzaldi sulla storia di Ulisse in un racconto appassionato e pieno di colpi di scena.

Martha (La memoria del sangue), con testo e regia Riccardo Italiano e Sara Gaia Chiara Tagliagambe, spettacolo dedicato alla grande Martha Graham.

L'operina della luce di Andrea Basevi e Roberto Piumini, spettacolo dove viene spiegata la fisica ad un giovane pubblico mettendo in relazione musica e luce.

Del genere "Teatro dei ragazzi" sono:

Lo strumento del diavolo spettacolo interamente ispirata a Paganini e al suo violino, produzione che segna nuovamente la collaborazione con l'Ospedale Pediatrico G. Gaslini di Genova con un progetto ormai pluriennale che si svolge nel rinomato Istituto.

Una gita al museo (con Billy Budd) /Carmen Millo e i 4 intrusi spettacoli che partendo dalle opere originali del cartellone 2014/2015 coinvolge i giovani attori delle scuole della città con il metodo giocare con il teatro e giocare con la musica in percorso drammaturgico con la costruzione di un testo ispirato al libretto originale con l'esecuzione di ampie selezioni con giovani cantanti o dei cast originali.

PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2015	2014
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	IMMATERIALI		
	3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno	13.040	2.348
	7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	48.030.492
	8) Altre immobilizz. immateriali	10.218	23.504
	<i>Totale Immobilizzazioni IMMATERIALI</i>	48.053.750	48.056.343
II.	MATERIALI		
	1) Terreni e fabbricati	3.713.844	3.744.904
	2) Impianti e macchinari	86.128	133.120
	3) Attrezzature industriali e commerciali	1.489.130	1.574.406
	4) Altri beni materiali	18.041	15.924
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	<i>Totale Immobilizzazioni MATERIALI</i>	5.307.143	5.468.353
III.	FINANZIARIE		
	2) Crediti:		
	d) verso Altri		
	- entro 12 mesi	7.362.360	7.088.318
	<i>Totale Crediti</i>	7.362.360	7.088.318
	<i>Totale Immobilizzazioni FINANZIARIE</i>	7.362.360	7.088.318
	<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	60.723.253	60.613.015
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	RIMANENZE		
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	62.059	60.452
	<i>Totale RIMANENZE</i>	62.059	60.452
II.	CREDITI		
	1) v/Clienti		
	- entro 12 mesi	428.804	608.214
	<i>Totale Crediti v/Clienti</i>	428.804	608.214
	4) bis Crediti Tributari		
	- entro 12 mesi	689.859	543.956
	<i>Totale Crediti Tributari</i>	689.859	543.956
	5) v/Altri		
	- entro 12 mesi	3.421.469	450.464
	<i>Totale Crediti v/Altri</i>	3.421.469	450.464
	<i>Totale CREDITI</i>	4.540.131	1.602.635
III.	ATTIVITA' FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Totale ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZ.NI</i>	-	-
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1) Depositi bancari e postali	327.103	165.989
	3) Denaro e Valori in cassa	2.772	1.402
	<i>Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	329.875	167.391
	<i>Totale Attivo Circolante (C)</i>	4.932.066	1.830.478
D)	RATEI e RISCONTI ATTIVI		
	1) Disaggio sui prestiti	-	-
	2) Altri Ratei e Risconti attivi		
	a) Ratei Attivi	-	7.390
	b) Risconti attivi	1.717.496	313.650
	<i>Totale Ratei e Risconti (D)</i>	1.717.496	321.040
	Totale ATTIVO:	67.372.815	62.764.533

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2015	2014
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>Patrimonio Indisponibile</i>		
I. Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399
<i>Patrimonio Disponibile</i>		
II. Riserve per apporti di patrimonio	2.955.000	2.955.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 19.505.071	- 11.180.551
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	- 6.895.988	- 8.324.520
Totale Patrimonio Netto (A)	16.751.341	23.647.328
B) FONDI per RISCHI ed ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte	149.091	-
3) Altri fondi per rischi ed oneri	88.121	150.000
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	237.212	150.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
1) Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	11.828.144	11.920.693
2) Altri fondi ..	-	-
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)	11.828.144	11.920.693
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	681.609	3.264.382
- oltre 12 mesi	662.964	-
Totale verso Banche	1.344.573	3.264.382
4) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	1.015.129	-
- oltre 12 mesi	3.118.677	3.118.677
Totale verso Altri Finanziatori	4.133.806	3.118.677
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.890.565	8.241.082
- oltre 12 mesi	-	-
Totale verso Fornitori	10.890.565	8.241.082
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	7.161.921	3.672.758
- oltre 12 mesi	-	-
Totale Debiti Tributarî	7.161.921	3.672.758
12) Debiti v/lst. di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.092.257	2.400.255
- oltre 12 mesi	9.783.075	3.786.348
Totale Debiti v/lst. di previdenza e sicurezza sociale	12.875.332	6.186.604
13) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.928.972	2.513.453
- oltre 12 mesi	27.913	27.913
Totale Altri debiti	1.956.885	2.541.366
Totale Debiti (D)	38.363.083	27.024.867
E) RATEI e RISCONTI PASSIVI		
2) Altri Ratei e Risconti passivi		
a) Ratei passivi	342	-
b) Risconti passivi	192.694	21.645
c) Risconti Pluriennali	-	-
Totale Ratei e Risconti (E)	193.036	21.645
Totale PASSIVO:	67.372.815	62.764.533

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A) VALORE della PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.618.357	2.830.831
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	189.217	214.371
b) Contributi in conto esercizio	14.663.857	14.493.031
<i>Totale Altri Ricavi e Proventi</i>	<i>14.853.074</i>	<i>14.707.402</i>
Totale valore della produzione (A)	17.471.431	17.538.233
B) COSTI della PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.689	150.361
7) Per servizi	6.159.472	5.778.965
8) Per godimento di beni di terzi	684.761	660.830
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.092.795	12.817.585
b) Oneri sociali	3.543.173	3.068.241
c) Trattamento di fine rapporto	711.318	831.790
e) Altri costi del personale	23.523	114.895
<i>Totale Costi per il personale</i>	<i>16.370.808</i>	<i>16.832.511</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.959	18.227
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	442.024	340.226
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	100.000
d) Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>457.982</i>	<i>458.453</i>
11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss., cons. e merci	-	1.559
12) Accantonamenti per rischi	-	65.524
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	243.442	759.067
Totale costi della produzione (B)	24.060.155	24.707.270
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)	- 6.588.724 -	- 7.169.038
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
4) altri	58.810	60.157
d) proventi diversi dai precedenti		
4) altri	226	4.361
<i>Totale Altri Proventi Finanziari</i>	<i>59.036</i>	<i>64.518</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
d) altri	1.532.690	684.609
<i>Totale Oneri Finanziari</i>	<i>1.532.690</i>	<i>684.609</i>
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 1.473.654 -	- 620.092
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
2) Altri proventi straordinari	2.164.910	301.289
<i>Totale Proventi Straordinari</i>	<i>2.164.910</i>	<i>301.289</i>
21) Oneri:		
2) Imposte esercizi precedenti	149.091	-
3) Altri oneri straordinari	849.429	836.679
<i>Totale Oneri Straordinari</i>	<i>998.520</i>	<i>836.679</i>
Totale delle partite straordinarie (E)	1.166.390 -	535.391
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	- 6.895.988 -	- 8.324.520
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	0
23) RISULTATO D'ESERCIZIO	- 6.895.988 -	- 8.324.520

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2015

INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2015 in quanto compatibili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/2015 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio. Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono contenute nella Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2014.

Si segnala, infine, che, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto anche un rendiconto finanziario che espone le variazioni delle disponibilità intervenute nel corso dell'esercizio. Tale rendiconto, per comodità espositiva e miglior commento è riportato nella relazione sulla gestione che precede.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono iscritte con l'assenso del collegio dei revisori nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

Si evidenzia altresì che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al valore di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni: le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Gli *"Allestimenti scenici"*, inseriti nella voce di bilancio *"Altri beni"*, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni considerato più in linea con le possibilità di economico utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	20%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente. Il valore iscritto in bilancio corrisponde a quanto corrisposto annualmente verificando l'importo con gli enti interessati laddove possibile.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da "MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO" è stato calcolato a costi specifici. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art.2426 c. 1 n. 8) del Codice Civile. I Crediti verso Clienti sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

RATEI e RISCONTI ATTIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite, o debiti, di esistenza certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i Contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è dovuta ed è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

Si segnala che, secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003, dalla base imponibile IRAP è stata esclusa la quota del contributo FUS correlata al costo del personale. Tale impostazione è stata confermata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2015.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti

nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "Immobilizzazioni", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

	2015	2014	Δ	Δ%
IMMOBILIZZAZIONI	60.723.253	60.613.015	110.239	0%

La voce "Immobilizzazioni" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come di seguito riportato:

IMMOBILIZZAZIONI	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Imm. Immateriali	48.053.750	48.056.343 -	2.594	0%
Imm. Materiali	5.307.143	5.468.353 -	161.210	-3%
Imm. Finanziarie	7.362.360	7.088.318	274.042	4%
Totale IMMOBILIZZAZIONI:	60.723.253	60.613.015	110.239	0%

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2014	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2015
3) Diritti brev. e ut. Opere ingegno	601.261	- 598.914	2.348	13.365	- 2.673	614.626	- 601.587	13.040
Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492
Altre Immobilizzazioni Immateriali	562.207	- 538.703	23.504	-	- 13.286	562.207	- 551.988	10.218
Totali:	49.193.960	- 1.137.617	48.056.343	13.365	- 15.959	49.207.325	- 1.153.575	48.053.750

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici. Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è composta esclusivamente dalle spese di natura straordinaria e incrementativa sostenute per il ripristino degli immobili in diritto d'uso alla Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono stati incrementi.

La composizione e le movimentazioni dell'esercizio della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" possono essere riassunte così come segue:

ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2014	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2015
Spese Incrementative su beni di terzi	562.207	- 538.703	23.504	-	- 13.286	562.207	- 551.988	10.218
Totali:	562.207	- 538.703	23.504	-	- 13.286	562.207	- 551.988	10.218

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "Immobilizzazioni Materiali" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2014	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2015
Terreni e Fabbricati	3.830.085	- 85.182	3.744.904	-	- 31.060	3.830.085	- 116.241	3.713.844
Impianti e Macchinari	475.754	- 342.634	133.120	648	- 47.640	476.402	- 390.274	86.128
Attrezzature Industriali e Comm.li	10.924.792	- 9.250.387	1.574.406	270.177	- 455.452	11.194.969	- 9.705.839	1.489.130
Altre Immobilizzazioni Materiali	819.243	- 803.320	15.924	9.989	- 7.872	829.233	- 811.192	18.041
Totali:	16.049.875	- 10.481.522	5.468.353	280.814	- 542.024	16.330.689	- 11.023.546	5.307.143

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa agli immobili che il Comune di Genova ha concesso in diritto di superficie novantanovenne. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa.
- Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber" e denominato "Palazzina Liberty". Attualmente l'immobile non è utilizzato e si sono resi necessari interventi specifici per la messa in sicurezza.

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo dal valore degli immobili iscritto in bilancio del valore plausibile del terreno. L'importo è stato determinato sulla base delle percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

La voce "Attrezzature" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM.LI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2014	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2015
Attrezzatura e macchina scenica	2.367.202	- 2.292.365	74.837	41.200	- 29.100	2.408.402	- 2.321.464	86.937
Allestimenti scenici	6.889.094	- 5.937.575	951.519	225.370	- 282.860	7.114.464	- 6.220.435	894.028
Costumi e Calzature	979.717	- 796.714	183.002	3.607	- 40.431	983.323	- 837.146	146.178
Strumenti e Materiale musicale	205.770	- 198.477	7.293	0	- 3.061	205.770	- 201.538	4.232
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	- 125.255	357.755	-	-	483.010	- 125.255	357.755
Totali:	10.924.792	- 9.350.387	1.574.406	270.177	- 355.452	11.194.969	- 9.705.839	1.489.130

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Gli Allestimenti scenici sono patrimonializzati laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti sono spesati nell'esercizio.

La voce "Altre Immobilizzazioni Materiali" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI Composizione della voce	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2014	Incrementi Decrementi	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2015
Mobili e Arredi	257.067	- 250.598	6.469	1.580	- 2.920	258.647	- 253.519	5.128
Macchine Elettroniche Ufficio	562.177	- 552.722	9.455	8.409	- 4.952	570.586	- 557.673	12.912
Totali:	819.243	- 803.320	15.924	9.989	- 7.872	829.233	- 811.192	18.041

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2015	2014	Δ	Δ%
	7.362.360	7.088.318	274.042	4%

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE Composizione della voce	2015	2014	Δ	Δ%
Crediti Immobilizzati v/Altri (entro 12 mesi)	7.362.360	7.088.318	274.042	4%
Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:	7.362.360	7.088.318	274.042	4%

L'importo totale indicato in bilancio è suddiviso tra Tesoreria INPS e la compagnia GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "Trattamento di fine rapporto" che è stata appositamente stipulata e il saldo al 31 dicembre 2015 è pari a € 1.993.473 e coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR. Il saldo al 31 dicembre 2015 è pari a € 5.368.887.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite esclusivamente dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni.

	2015	2014	Δ	Δ%
RIMANENZE	62.059	60.452	1.607	3%

Il tutto secondo il seguente dettaglio:

RIMANENZE	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	62.059	60.452	1.607	3%
Totale RIMANENZE:	62.059	60.452	1.607	3%

CREDITI

	2015	2014	Δ	Δ%
CREDITI	4.540.131	1.602.635	2.937.497	183%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci:

CREDITI	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Crediti vs/Clienti	428.804	608.214	-179.411	-29%
Crediti Tributari	689.859	543.956	145.903	27%
Crediti vs/Altri	3.421.469	450.464	2.971.005	660%
Totale CREDITI:	4.540.131	1.602.635	2.937.497	183%

La voce "Crediti v/Clienti" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di € 54.203 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e ad adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

La voce "Crediti Tributari" è costituita quasi esclusivamente dal Credito IVA maturato nel corso dell'esercizio e da un credito IRAP pregresso relativo agli acconti versati nel corso dei passati esercizi e non ancora non recuperati in compensazione.

La voce "Crediti vs Altri", è principalmente relativa alle quote di contributi riconosciuti per il 2015 dallo Stato e da altri enti pubblici e privati ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono ricomprese in via residuale in questa voce anche alcune partite per crediti di modesto importo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	2015	2014	Δ	Δ%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	329.875	167.391	162.484	97%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Depositi bancari e postali	327.103	165.989	161.114	97%
Cassa	2.772	1.402	1.370	98%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:	329.875	167.391	162.484	97%

RATEI e RISCONTI ATTIVI

	2015	2014	Δ	Δ%
RATEI e RISCONTI ATTIVI	1.717.496	321.040	1.396.456	435%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Risconti così come segue:

RATEI e RISCONTI ATTIVI	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Disaggio su prestiti	-	-	-	-
Ratei Attivi	-	7.390	- 7.390	-100%
Risconti Attivi	1.717.496	313.650	1.403.846	448%
Totale RATEI e RISCONTI ATTIVI:	1.717.496	321.040	1.396.456	435%

La differenza rispetto all'esercizio precedente è costituita principalmente dal risconto attivo (per gli anni dal 2016 al 2021) conteggiato sulle sanzioni e sui diritti di riscossione richiesti da Equitalia e imputati al bilancio a fronte del pagamento rateizzato dei contributi ENPALS e INPS che la Fondazione ha concordato nel corso del 2015 con riferimento alle contribuzioni non versate. Tale risconto si aggiunge a quello conteggiato per la quota di competenza degli esercizi 2016 e 2017 relativo a un precedente piano di rateazione ancora in corso.

PATRIMONIO NETTO

	2015	2014	Δ	Δ%
PATRIMONIO NETTO	16.751.341	23.647.328	- 6.895.988	-29%

La voce di Bilancio è suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	40.197.399	-	0%
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	2.955.000	2.955.000	-	0%
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 19.505.071	- 11.180.551	- 8.324.520	74%
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 6.895.988	- 8.324.520	1.428.532	-17%
Totale Patrimonio Disponibile	- 23.446.058	- 16.550.071	- 6.895.988	42%
Totale PATRIMONIO NETTO:	16.751.341	23.647.328	- 6.895.988	-29%

Nel corso dell'esercizio è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio precedente. Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

PATRIMONIO NETTO	Saldo Iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo Finale
Movimentazione della voce				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	-	-	40.197.399
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	2.955.000	-	-	2.955.000
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 11.180.551	- 8.324.520	-	- 19.505.071
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 8.324.520	- 6.895.988	8.324.520	- 6.895.988
Totale Patrimonio Disponibile	- 16.550.071	- 15.220.508	8.324.520	- 23.446.058
Totale PATRIMONIO NETTO:	23.647.328	- 15.220.508	8.324.520	16.751.341

FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti di carattere previdenziale e fiscale.

	2015	2014	Δ	Δ%
FONDI PER RISCHI E ONERI	237.212	150.000	87.212	58%

Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Il dettaglio è il seguente:

FONDI PER RISCHI E ONERI <i>Composizione della voce</i>	2015	2014	Δ	Δ%
Fondi per Imposte e Tasse	149.091	-	149.091	100%
Altri Fondi per Rischi e Oneri	88.121	150.000	61.879	-41%
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:	237.212	150.000	87.212	58%

Fondi per Imposte e Tasse <i>Movimentazione della voce</i>	Saldo Iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accant.to dell'esercizio	Saldo Finale
Fondi per Imposte e Tasse	-	-	149.091	149.091
Totale Fondi per Imposte e Tasse:	-	-	149.091	149.091

L'importo evidenziato è stato accantonato in via prudenziale per far fronte agli oneri presumibilmente da sostenere per poter perfezionare un "ravvedimento operoso" con l'agenzia delle entrate in modo da regolarizzare le ritenute pregresse sui redditi di lavoro dipendente non ancora versate per gli anni 2014 e 2015. Tale ravvedimento ad oggi non può essere perfezionato stante l'indisponibilità dei fondi necessari.

Altri Fondi per Rischi e Oneri <i>Movimentazione della voce</i>	Saldo Iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accant.to dell'esercizio	Saldo Finale
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	150.000	61.879	-	88.121
Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:	150.000	123.758	-	88.121

L'importo iscritto è stato lasciato a bilancio in via del tutto prudenziale e generale poiché attualmente non sussistano cause in corso atteso che anche la causa con l'ex sovrintendente che era stata intentata lo scorso anno è stata definita, in primo grado, a favore della Fondazione.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

	2015	2014	Δ	Δ%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	11.828.144	11.920.693	92.549	-1%

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione per il 2015 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile denominato "Fondo di tesoreria INPS". Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione.

La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Crediti verso altri".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO <i>Composizione della voce</i>	2015	2014	Δ	$\Delta\%$
Fondo TFR Personale Artistico	6.952.450	6.868.931	83.519	1%
Fondo TFR Personale Tecnico	2.988.988	3.184.435	- 195.447	-6%
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.886.706	1.867.327	19.379	1%
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	11.828.144	11.920.693	- 92.549	-1%

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO <i>Movimentazione della voce</i>	Saldo Iniziale	Utilizzo esercizio	Accant.to esercizio	Saldo Finale
Fondo TFR Personale Artistico	6.868.931	- 337.215	420.734	6.952.450
Fondo TFR Personale Tecnico	3.184.435	- 374.541	179.093	2.988.988
Fondo TFR Personale Amministrativo	1.867.327	- 92.111	111.491	1.886.706
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	11.920.693	- 803.867	711.318	11.828.144

DEBITI

DEBITI	2015	2014	Δ	$\Delta\%$
	38.363.083	27.024.867	11.338.216	42%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI <i>Composizione della voce</i>	2015	2014	Δ	$\Delta\%$
Debiti vs/Banche	1.344.573	3.264.382	- 1.919.808	-59%
Debiti vs/Altri finanziatori	4.133.806	3.118.677	1.015.129	33%
Debiti vs/Fornitori	10.890.565	8.241.082	2.649.483	32%
Debiti Tributari	7.161.921	3.672.758	3.489.164	95%
Debiti vs/Istituti Prev. e Sic. sociale	12.875.332	6.186.604	6.688.729	108%
Debiti vs/Altri	1.956.885	2.541.366	- 584.481	-23%
Totale DEBITI:	38.363.083	27.024.867	11.338.216	42%

La voce "Debiti vs/Banche" si riferisce esclusivamente al debito accumulato nei confronti dell'istituto bancario CARIGE Spa.

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce, per € 3.118.677, all'anticipazione straordinaria ricevuta nel corso del 2014 in conformità delle disposizioni della legge Bray. La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la scadenza della prima rata è prevista nel corso dell'esercizio 2016. Per i rimanenti € 1.015.129, si riferisce, invece, al debito "transitorio" nei confronti di Aosta Factor S.p.A. che ha anticipato alla Fondazione una parte dei fondi necessari alle spese correnti nell'attesa dell'ultima tranche del Fus 2015 che è stata corrisposta solamente a marzo 2016.

La voce "Debiti vs/Fornitori" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

La voce "Debiti Tributarî" si riferisce alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2015.

La voce "Debiti vs/Altri" è composta dalle seguenti poste:

Debiti vs/Altri	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	725.428	1.243.392	- 517.965	-42%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	299.778	356.575	- 56.797	-16%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	619.650	619.330	321	0%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	69.906	131.620	- 61.714	-47%
Depositi cauzionali ricevuti	27.913	27.913	-	0%
Debiti vs/Assicurazioni	26.968	26.514	454	2%
Ritenute Sindali da versare	26.692	5.748	20.945	364%
Altri debiti (di importo unitario non rilevante)	160.549	130.275	30.274	23%
Totale Debiti vs/Altri:	1.956.885	2.541.366	- 584.481	-23%

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2015. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2015.

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti.

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "smaltite" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

	2015	2014	Δ	Δ%
RATEI e RISCONTI PASSIVI	193.036	21.645	171.391	792%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

RATEI e RISCONTI PASSIVI	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Ratei Passivi	342	-	342	100%
Risconti Passivi	192.694	21.645	171.049	790%
Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:	193.036	21.645	171.391	792%

Nella voce "Risconti passivi" sono conteggiati per competenza i ricavi relativi agli abbonamenti dell'anno successivo.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATI

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti e dei Debiti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa. L'unico debito che supera l'esercizio successivo in termini di scadenza è relativo ad un piano di rientro per il versamento rateizzato di quanto dovuto all'INPS a titolo di contributi previdenziali maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2015.

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti e crediti assistiti da garanzie reali.

Il riepilogo delle posizioni di credito e debito suddiviso per scadenza è riportato di seguito.

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	428.804	-	-	428.804
Crediti Tributari	689.859	-	-	689.859
Crediti vs/Altri	3.421.469	-	-	3.421.469
Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	4.540.131	-	-	4.540.131

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Banche	681.609	662.964	-	1.344.573
Debiti vs/Altri finanziatori	1.015.129	3.118.677	-	4.133.806
Debiti vs/Fornitori	10.890.565	-	-	10.890.565
Debiti Tributari	7.161.921	-	-	7.161.921
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	3.092.257	9.783.075	-	12.875.332
Debiti vs/Altri	1.928.972	27.913	-	1.956.885
Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	24.770.454	13.592.629	-	38.363.083

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31 Dicembre 2015.

CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2015, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO	2015	Δ	Δ%	2014
A) VALORE della PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.618.357	- 212.474	-8%	2.830.831
5) Altri ricavi e proventi	14.853.074	145.672	1%	14.707.402
Totale valore della produzione (A)	17.471.431	- 66.802	0%	17.538.233
B) COSTI della PRODUZIONE				
6) Per materie prime, suss., di cons. e merc.	143.689	6.672	-4%	150.361
7) Per servizi	- 6.159.472	- 380.508	7%	- 5.778.965
8) Per godimento di beni di terzi	- 684.761	- 23.931	4%	- 660.830
9) Per il personale	- 16.370.808	461.703	-3%	- 16.832.511
10) Ammortamenti e svalutazioni	- 457.982	471	0%	- 458.453
11) Variaz. rim. mat. p, suss, cons. e mer	-	1.559	-100%	- 1.559
12) Accantonamenti per rischi	-	65.524	-100%	- 65.524
14) Oneri diversi di gestione	- 243.442	515.625	-68%	- 759.067
Totale costi della produzione (B)	- 24.060.155	647.115	-3%	- 24.707.270
Diff.za tra VALORE e COSTI della produzione (A-B) -	6.588.724	580.314	-8%	7.169.038
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI				
16) Proventi finanziari	59.036	- 5.482	-8%	64.518
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 1.532.690	- 848.081	124%	- 684.609
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 1.473.654	- 853.563	138%	- 620.092
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE				
Totale Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	-	-	-
E) PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari	2.164.910	1.863.621	619%	301.289
21) Oneri straordinari	- 998.520	- 161.840	19%	- 836.679
Totale delle partite straordinarie (E)	1.166.390	1.701.781	-318%	535.391
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E) -	6.895.988	1.428.532	-17%	8.324.520
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-
23) RISULTATO di ESERCIZIO	- 6.895.988	1.428.532	-17%	- 8.324.520

VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra i ricavi sono incluse le voci previste dallo schema legale del conto economico. Vengono esaminate le poste più significative.

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI

	2015	2014	Δ	Δ%
RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2.618.357	2.830.831	- 212.474	-8%
RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Biglietti	1.368.618	1.553.551	- 184.933	-12%
Abbonamenti	705.665	793.898	- 88.234	-11%
Affitto Sale Teatro	264.859	249.954	14.905	6%
Altre Prestazioni (Attività fuori sede)	167.789	109.289	58.500	54%
Pubblicazioni e Pubblicità	54.802	71.660	- 16.858	-24%
Sponsorizzazioni	46.288	36.058	10.230	28%
Altri Ricavi Ordinari (di importo unitario non rilevante)	10.327	16.421	- 6.094	-37%
Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:	2.618.347	2.830.831	- 212.484	-8%

Dal confronto fra il corrente esercizio 2015 e il precedente esercizio 2014 si evince chiaramente una diminuzione complessiva dei proventi della biglietteria e degli abbonamenti. Tale diminuzione rappresenta una diretta conseguenza della politica dei prezzi decisa nel 2014 che si è ripercossa anche su buona parte del 2015 in aggiunta ad una programmazione per la stagione 2014/2015 che già di per sé ha comportato un sensibile calo di presenze.

ALTRI RICAVI e PROVENTI

	2015	2014	Δ	Δ%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	14.853.074	14.707.402	145.672	1%

La voce "Altri ricavi e Proventi" è distinta a sua volta fra "Altri Ricavi" e "Contributi in c/Esercizio" così come segue:

	2015	2014	Δ	Δ%
ALTRI RICAVI e PROVENTI				
Composizione della voce				
Altri Ricavi	189.217	214.371	- 25.154	-13%
Contributi in Conto Esercizio	14.663.857	14.493.031	170.825	1%
Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:	14.853.074	14.707.402	145.672	1%

La voce "Altri Ricavi", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

	2015	2014	Δ	Δ%
ALTRI RICAVI				
Composizione della voce				
Affitti attivi diversi	106.269	106.348	- 80	0%
Rimborsi assicurativi	21.538	21.160	378	2%
Altri Ricavi extra operativi	61.410	86.862	- 25.452	-29%
Totale ALTRI RICAVI:	189.217	214.371	- 25.154	-12%

Fra gli "Altri ricavi e Proventi" sono contabilizzati, distintamente indicati i contributi ricevuti. Di seguito il dettaglio con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Contributi Ordinari dello Stato	8.535.205	8.701.532	- 166.327	-2%
Contributi Straordinari dello Stato	870.635	915.245	- 44.610	-5%
Contributi della Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
Contributi del Comune	2.725.000	2.700.000	25.000	1%
Contributi da Privati	1.533.016	1.176.254	356.762	30%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	14.663.857	14.493.031	170.825	1%

Dal confronto appare evidente, come già descritto nella parte iniziale della Relazione sulla gestione, l'entità della diminuzione del contributo complessivo riconosciuto dallo Stato, ma appare altrettanto come la contribuzione ricevuta da soggetti privati sia aumentata e abbia consentito di incrementare a livello complessivo i contributi ricevuti nel 2015 rispetto a quelli del 2014.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione alle attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Servizi. Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).

Godimento beni di terzi. In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti simili).

Personale. Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonché altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.

Oneri diversi di Gestione. Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

	2015	2014	Δ	Δ%
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	143.689	150.361	- 6.672	-4%

Il dettaglio è il seguente:

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI <i>Composizione della voce</i>	2015	2014	Δ	Δ%
Stampati, Locandine, Programmi	71.447	70.069	1.378	2%
Materiale di consumo allestimenti	51.173	56.535	- 5.362	-9%
Altri Costi per Merce e Prodotti	21.070	23.757	- 2.688	-11%
Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:	143.689	150.361	- 6.672	-4%

COSTI per SERVIZI

COSTI PER SERVIZI	2015	2014	Δ	Δ%
	6.159.472	5.778.965	380.508	7%

Sono ricomprese in questa voce:

COSTI PER SERVIZI <i>Composizione della voce</i>	2015	2014	Δ	Δ%
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	3.522.793	3.153.285	369.508	12%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	883.357	956.500	- 73.144	-8%
Energia e Utenze	533.313	542.762	- 9.450	-2%
Consulenze e Colloaborazioni	186.790	316.306	- 129.516	-41%
Costi per Servizi di pulizia	233.121	234.262	- 1.141	0%
Costi per Trasporti	274.781	183.502	91.279	50%
Costi Organi Amministrativi	216.912	150.733	66.179	44%
Premi assicurativi	104.830	98.733	6.097	6%
Pubblicità e Servizi grafici	95.611	96.416	- 805	-1%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	49.839	24.189	25.650	106%
Altri Costi per Servizi (<i>di importo unitario non rilevante</i>)	58.126	22.276	35.850	161%
Totale COSTI PER SERVIZI:	6.159.472	5.778.965	380.508	7%

Dal confronto è possibile constatare un aumento dei costi diretti della produzione artistica e una diminuzione dei costi generali e della struttura. L'aumento dei costi di produzione è direttamente collegato con l'incremento dell'attività artistica attuato in conformità del piano triennale e necessario per cercare di mantenere (si spera...) il livello del FUS spettante sulla base dei nuovi criteri di ripartizione.

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2015	2014	Δ	Δ%
	684.761	660.830	23.931	4%

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti simili).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI <i>Composizione della voce</i>	2015	2014	Δ	Δ%
Noleggio Scenografie/Attrezzatura/Costumi	394.435	482.597	- 88.163	-18%
Canoni noleggio macchine elettroniche	62.866	99.010	- 36.144	-37%
Canoni di locazione immobiliare	171.115	59.918	111.198	186%
Royalties passive	700	13.000	- 12.300	-95%
Altri Costi per godimento beni di terzi	55.645	6.305	49.340	783%
Totale COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI:	684.761	660.830	23.931	4%

La voce, analizzata nel dettaglio delle varie componenti, evidenzia un sensibile decremento dei costi relativi al noleggio di scenografie, attrezzeria e costumi ed è il risultato di un concreto processo di revisione dei costi operativi attuato nel corso dell'esercizio.

I canoni di locazione immobiliare, invece, risultano incrementati in misura considerevole ma tale incremento è da imputarsi unicamente alla trasformazione di un precedente contratto di "deposito e custodia" precedentemente classificato nella voce civilista "Servizi". Anzi, a tale proposito, occorre segnalare che, nella logica del contenimento dei costi complessivi, nel corso del 2015, si è provveduto alla dismissione di uno dei locali condotti in locazione e adibiti a magazzino trasferendo gli allestimenti ivi contenuti sugli altri magazzini utilizzati.

COSTI per il PERSONALE

	2015	2014	Δ	Δ%
COSTI per il PERSONALE	16.370.808	16.832.511	- 461.703	-3%

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2015 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle FLS, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER IL PERSONALE	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Salari e stipendi	12.092.795	12.817.585	- 724.790	-6%
Oneri Sociali	3.543.173	3.068.241	474.931	15%
Trattamento di Fine Rapporto	711.318	831.790	- 120.472	-14%
Altri Costi del Personale dipendente	23.523	114.895	- 91.372	-80%
Totale COSTI PER IL PERSONALE:	16.370.808	16.832.511	- 461.703	-3%

Come ribadito nella Relazione sulla gestione che precede, dall'analisi dei dati sopra riportati, appare evidente come i contributi previdenziali imputati a bilancio per il 2015 e conteggiati direttamente dall'INPS non siano comparabili con quelli dell'esercizio precedente dove, a fronte di un imponente contributivo maggiore, sono stati conteggiati contributi più bassi. Per questa differenza sono in divenire specifici accertamenti con l'INPS per attestare la correttezza dei calcoli effettuati dall'INPS.

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base della qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Maestri e Artisti del coro), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce per categoria				
Personale Artistico	9.916.675	10.043.449 -	126.775	-1%
Personale Tecnico	4.243.834	4.246.461 -	2.627	0%
Personale Amministrativo	2.126.284	2.363.680 -	237.396	-10%
Altri Costi del Personale dipendente	84.015	178.922 -	94.906	-53%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	16.370.808	16.832.511 -	461.703	-3%

ACCANTONAMENTO per RISCHI

	2015	2014	Δ	Δ%
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	65.524 -	65.524	-100%

La voce è composta esclusivamente dall'accantonamento effettuato per adeguare il fondo rischi che la Fondazione ha istituito per far fronte ad alcuni contenziosi ancora in corso e coprire adeguatamente possibili rischi di possibili contenziosi connessi con l'attività svolta.

Il dettaglio è il seguente:

ACCANTONAMENTO PER RISCHI	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Accantonamento per rischi contenzioso	-	65.524 -	65.524	-100%
Totale ACCANTONAMENTO PER RISCHI:	-	65.524 -	65.524	-100%

Nel corso del 2015 sono venuti meno i presupposti che avevano richiesto specifici accantonamenti. Ad oggi non vi sono elementi particolari di rischio che legittimino un accantonamento specifico.

ONERI DIVERSI di GESTIONE

	2015	2014	Δ	Δ%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	243.442	759.067 -	515.625	-68%

Si tratta di una voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2015	2014	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Perdite su crediti	-	528.000 -	528.000	-100%
Diritti d'autore (SIAE)	91.238	82.111	9.127	11%
Spese di rappresentanza	9.417	32.730 -	23.313	-71%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	36.157	36.157	-	0%
Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI)	55.389	55.617 -	228	0%
Imposte varie, Oneri e Diritti	17.437	12.320	5.118	42%
Altre Spese (di importo unitario non rilevante)	33.804	12.133	21.671	179%
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:	243.442	759.067 -	515.625	-68%

PROVENTI FINANZIARI

	2015	2014	Δ	Δ%
PROVENTI FINANZIARI	59.036	64.518	-	-8%
PROVENTI FINANZIARI	2015	2014	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	58.810	60.157	-	-2%
Altri Proventi Finanziari	226	4.361	-	-95%
Totale PROVENTI FINANZIARI:	59.036	64.518	-	-8%

La voce "Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	2015	2014	Δ	Δ%
INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	1.532.690	684.609	848.081	124%
INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2015	2014	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Oneri Finanziari	1.532.690	684.609	848.081	124%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	1.532.690	684.609	848.081	124%

La voce è composta unicamente da "Altri Oneri Finanziari" come segue:

	2015	2014	Δ	Δ%
INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2015	2014	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Oneri Finanziari	1.532.690	684.609	848.081	124%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	1.532.690	684.609	848.081	124%

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

	2015	2014	Δ	Δ%
Altri Oneri Finanziari	2015	2014	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Interessi passivi bancari	179.862	205.316	-	-12%
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	1.728	260.495	-	-99%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	1.339.906	145.814	1.194.093	819%
Interessi moratori e legali	10.598	72.985	-	-85%
Altri Oneri Finanziari (di importo unitario non rilevante)	597	-	597	100%
Totale Altri Oneri Finanziari:	1.532.690	684.609	848.081	124%

Fra gli "Altri oneri finanziari" sono contabilizzati gli interessi passivi calcolati direttamente dall'Inps relativi ai contributi non versati. Tali importi sono poi confluiti nella rateizzazione concordata con Equitalia.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

	2015	2014	Δ	Δ%
PROVENTI STRAORDINARI	2.164.910	301.289	1.863.621	619%

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della Fondazione.

PROVENTI STRAORDINARI <i>Composizione della voce</i>	2015	2014	Δ	Δ%
Altri Proventi Straordinari	2.164.910	301.289	1.863.621	619%
Totale PROVENTI STRAORDINARI:	2.164.910	301.289	1.863.621	619%

Sono ricomprese in questa voce:

Altri Proventi Straordinari <i>Composizione della voce</i>	2015
Transazione CARIGE Spa per definizione Interessi anato	2.100.000
Altri Proventi Straordinari (di importo unitario non rilevante)	64.910
Totale Altri Proventi Straordinari:	2.164.910

Nella voce "Altri proventi straordinari" sono stati contabilizzati gli importi riconosciuti da Banca CARIGE Spa in data 22 ottobre 2015 per gli interessi anatocistici.

ONERI STRAORDINARI

	2015	2014	Δ	Δ%
ONERI STRAORDINARI	- 998.520	- 836.679	- 161.840	19%

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della Fondazione. Il dettaglio è il seguente.

ONERI STRAORDINARI <i>Composizione della voce</i>	2015	2014	Δ	Δ%
Minusvalenze da alienazioni	-	-	-	-
Imposte esercizi precedenti	- 149.091	- -	149.091	100%
Altri Oneri Straordinari	- 849.429	- 836.679	12.750	2%
Totale ONERI STRAORDINARI:	- 998.520	- 836.679	- 161.840	19%

Le singole voci sono così ulteriormente dettagliate:

Imposte esercizi precedenti <i>Composizione della voce</i>	2015
Oneri per Ravvedimento Operoso Ritenute non versate	- 149.091
Totale Imposte esercizi precedenti:	- 149.091

Nella voce "Imposte degli esercizi precedenti" sono stati contabilizzati gli oneri teorici derivanti da ravvedimento operoso per il versamento tardivo delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente per gli anni 2014 e 2015. Il ravvedimento non è ancora stato perfezionato stante la indisponibilità dei fondi necessari.

La voce "Altri Oneri Straordinari", a sua volta, è, invece, così composta:

Altri Oneri Straordinari		2015
Composizione della voce		
Diritti e Compensi di riscossione Equitalia per rateizzazione	-	468.336
Incentivi all'esodo riconosciuti al personale in uscita	-	156.000
FUS anni precedenti non riconosciuto	-	66.683
Saldo pregressa rataizzazione ENPALS	-	62.765
Contributi VVFF corrisposti in misura inferiore a quanto stimato	-	42.182
Altri Oneri Straordinari (di importo unitario non rilevante)	-	53.462
Totale Altri Oneri Straordinari:	-	849.429

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	2015	2014		Δ	Δ%
Professori d'orchestra	83	88	-	5	-6%
Artisti del coro	58	62	-	4	-7%
Maestri collaboratori	6	7	-	1	-17%
Impiegati amministrativi	40	44	-	4	-10%
Tecnici e Servizi vari	67	73	-	6	-9%
Totale:	254	274	-	20	-7%

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI	2015	2014	Δ	Δ%
Sovrintendente	210.194	134.790	75.405	36%
Collegio dei Revisori	13.195	13.312	- 117	-1%
Totale:	223.389	148.102	75.288	51%

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 07 Luglio 2016

Il Sovrintendente
(Maurizio RDI)



ALLEGATO N. 1**RAPPRESENTAZIONI 2015 A PAGAMENTO**

Stagione Lirica	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Tosca	1	0	0	0	1
Lucia di Lammermoor	7	0	0	0	7
Fedora	7	0	0	0	7
L'amico Fritz	2	0	0	0	2
Billy Budd	5	0	0	0	5
Carmen	8	0	0	0	8
Vedova Allegra	7	0	0	0	7
La traviata (Savona)	3	0	0	0	3
Il Ragazzo del Riscio	2	0	0	0	2
Simon Boccanegra	7	0	0	0	7
La bohème	7	0	0	0	7
Totale	56	0	0	0	56
Stagione Balletto	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Spartacus	6	0	0	0	6
Astana Ballet Gala	2	0	0	0	2
Giselle	6	0	0	0	6
Trockadero de Monte-Carlo	6	0	0	0	6
La bella addormentata	6	0	0	0	6
Bejart Ballet Lausanne	5	0	0	0	5
Lo schiaccianoci	6	0	0	0	6
Alvin II	6	0	0	0	6
Sylvie Guillem	1	0	0	0	1
Lo strumento del Diavolo	0	0	10	0	10
Io sono penelope	0	0	5	0	5
Martha	0	0	5	0	5
Ombrosa bellezza	0	0	1	0	1
L'operina della luce	0	0	5	0	5
Totale	44	0	26	0	70
Concerti Sinfonico-Corali	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Concerto M° Bizzarri	1	0	0	0	1
Concerto M° Webb luglio	2	0	0	0	2
Concerto M° Bruzzone ottobre	1	0	0	0	1
Concerto M° Ranzani	2	0	0	0	2
Concerto M° Brochot 8/11	1	0	0	0	1
Concerto M° Webb dicembre	2	0	0	0	2
Concerto M° Luisi dicembre	2	0	0	0	2
Concerto M° Krieger	1	0	0	0	1
Concerto M° Luisi gennaio	2	0	0	0	2
Concerto M° Rizzi	1	0	0	0	1
Concerto M° Poppen	2	0	0	0	2
Concerto della Memoria	1	0	0	0	1
Concerto M° Roesner	2	0	0	0	2
Concerto M° Malikian	1	0	4	0	5
Concerto M° Kochanovsky	2	0	0	0	2
Concerto M° Luisi febbraio	2	0	0	0	2
Concerto Premio Paganini	2	0	0	0	2
Concerto Polyphonic Tour	1	0	0	0	1
Concerto M° Orlando	1	0	0	0	1
Concerto M° Campi	1	0	0	0	1
Concerto Schubert	1	0	0	0	1
Concerto M° Auguin	2	0	0	0	2
Concerto M° Assante	1	0	0	0	1
Concerto M° Renzetti	2	0	0	0	2
Concerto M° Tacchi	1	0	0	0	1
Concerto M° Abel	2	0	0	0	2
Concerto M° Bruzzone giugno	1	0	0	0	1
Concerto M° Billi		0	0	2	2
Concerto M° Brochot 6/11	2	0	0	0	2
Concerto M° Gambula	1	0	0	0	1
Concerto M° Luisi novembre	2	0	0	0	2
Concerto Christmas Crakers	1	0	0	0	1
Concerto M° Rota Cina	0	0	0	6	6
Totale	46	0	4	8	58

Manifestazioni Collaterali					
TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Assieme Lucia di Lammermoor	1	0	0	0	1
Assieme Fedora	1	0	0	0	1
Assieme Carmen	1	0	0	0	1
Assieme Simon Boccanegra	1	0	0	0	1
Assieme La bohème	1	0	0	0	1
Trio Kang/Bonomini/Peelman	1	0	0	0	1
Trio Agosti/Orlando/Messa	1	0	0	0	1
Concerto Pieranunzi	1	0	0	0	1
Concerto Archi all'opera febbraio	1	0	0	0	1
Concerto Q5 Tango	1	0	0	0	1
Concerto Anfossi/Glavina	1	0	0	0	1
Una gita al museo con Billy Budd	0	0	5	0	5
Concerto M° Damerini	1	0	0	0	1
Carmen, Millo e i 4 intrusi	0	0	5	0	5
Concerto Ricardo Morales & friends	1	0	0	0	1
Flautomania 16/5	1	0	0	0	1
Flautomania 17/5	1	0	0	0	1
Concerto Calamaro/Restani	1	0	0	0	1
Concerto Chang/Picasso	1	0	0	0	1
I solisti dell'Opera di Astana	1	0	0	0	1
Concerto Quartetti Mozart Flauto	1	0	0	0	1
Concerto Verdi Italian Esemble	1	0	0	0	1
Totale	20	0	10	0	30
TOTALE	166	0	40	8	214

ALLEGATO N. 2**RAPPRESENTAZIONI 2015 GRATUITE**

Stagione Lirica					
TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Totale	0	0	0	0	0
Stagione Balletto					
TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Totale	0	0	0	0	0
Concerti Sinfonico-Corali					
TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Concerto Orchestra Conservatorio	1	0	0	0	1
Concerto Ottoni Festa della Repubblica		1	0	0	1
Totale	1	1	0	0	2
Manifestazioni Collaterali					
TITOLI PRODUZIONI	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
Semifinali 54° Premio Paganini	4	0	0	0	4
Concerto Elegia per la Grande Guerra	1	0	0	0	1
Conferenza La Storia in Piazza	1	0	0	0	1
Concerto Coro Voci Bianche Marina Aeroporto Ge	0	0	0	1	1
Concerto Junior Original Concert	1	0	0	0	1
Concerto Festival della Poesia	1	0	0	0	1
Concerto Harmonia Play Festival	1	0	0	0	1
Concerto Rotary	1	0	0	0	1
Spettacolo "Nessuno mai potrà..."	1	0	0	0	1
Concerto Coro Unicef	1	0	0	0	1
Concerto "Tre virtuosi a Genova"	1	0	0	0	1
Concerto 50 anni insieme	1	0	0	0	1
Totale	14	0	0	1	15
TOTALE	15	1	0	1	17

ALLEGATO N. 3:**SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO**

SPETTATORI (numero di)	2015	2014	Δ	Δ%
Spettatori paganti	103.274	89.649	13.625	15%
Altri spettatori non a borderò (visite guidate)	1.085	1.027	58	6%
TOTALE SPETTATORI	104.359	90.676	13.683	15%

ENTRATE A BORDERO'	2015	2014	Δ	Δ%
Biglietti	1.368.618	1.553.551	-184.933	-12%
Abbonamenti	705.665	793.898	-88.233	-11%
Altre entrate non a borderò	3.341	3.162	179	6%
TOTALE ENTRATE	2.077.624	2.350.611	- 272.987	-12%

ALLEGATO N. 4:**PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

ENTITÀ NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2015	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	81	0	2	83
Artisti del Coro	55	0	3	58
Maestri Collaboratori	6	0	1	7
Impiegati	40	0	5	45
Dirigenti	0	0	1	1
Tecnici	65	15	1	81
Servizi vari	0	36	0	36
TOTALI	247	51	13	311

PERSONALE NUMERICO MEDIO ANNO 2015	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	91,00	10,90	2,50	104,40
Artisti del Coro	66,00	8,60	2,50	77,10
Maestri Collaboratori	6,00	0,20	0,80	7,00
Impiegati	35,00	0,00	4,30	39,30
Dirigenti	0,00	0,00	1,00	1,00
Tecnici	76,00	10,30	0,50	86,80
Servizi vari	0,00	36,00	0,00	36,00
TOTALI	274,00	66,00	11,60	351,60

ALLEGATO N. 5:

RAPPRESENTAZIONI 2015 > PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Stagione Lirica 2015			
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>	<i>PREVENTIVO</i>	<i>TITOLI PRODUZIONI</i>	<i>CONSUNTIVO</i>
Tosca	1	Tosca	1
Lucia di Lammermoor	7	Lucia di Lammermoor	7
Fedora	7	Fedora	7
L'amico Fritz	2	L'amico Fritz	2
Billy Budd	6	Billy Budd	5
Carmen	8	Carmen	8
Vedova Allegra	7	Vedova Allegra	7
La traviata (Savona)	3	La traviata (Savona)	3
Rondine	7	Il Ragazzo del Riscio	2
		Simon Boccanegra	7
		La bohème	7
Totale	48		56
Stagione Balletto 2015			
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>	<i>PREVENTIVO</i>	<i>TITOLI PRODUZIONI</i>	<i>CONSUNTIVO</i>
Spartacus	6	Spartacus	6
Astana Ballet Gala	2	Astana Ballet Gala	2
Giselle	6	Giselle	6
Trockadero de Monte-Carlo	6	Trockadero de Monte-Carlo	6
La bella addormentata	7	La bella addormentata	6
Bejart Ballet Lausanne	6	Bejart Ballet Lausanne	5
Lo schiaccianoci	6	Lo schiaccianoci	6
Alvin II	7	Alvin II	6
Sylvie Guillem	1	Sylvie Guillem	1
Lo strumento del Diavolo	10	Lo strumento del Diavolo	10
Io sono penelope	5	Io sono penelope	5
		Martha	5
		Ombrosa bellezza	1
		L'operina della luce	5
Totale	62		70

Concerti Sinfonico-Corali 2015		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>				
Concerto M° Krieger	1	Concerto M° Bizzarri	1	
Concerto M° Luisi gennaio	2	Concerto M° Webb luglio	2	
Concerto M° Rizzi	1	Concerto M° Bruzzone ottobre	1	
Concerto M° Poppen	2	Concerto M° Ranzani	2	
Concerto M° Roesner	2	Concerto M° Brochot 8/11	1	
Concerto M° Kochanovsky	2	Concerto M° Webb dicembre	2	
Concerto M° Luisi febbraio	2	Concerto M° Luisi dicembre	2	
Concerto Premio Paganini	2	Concerto M° Krieger	1	
Concerto M° Auguin	2	Concerto M° Luisi gennaio	2	
Concerto M° Rota	1	Concerto M° Rizzi	1	
Concerto M° Renzetti	2	Concerto M° Poppen	2	
Concerto della Memoria	1	Concerto della Memoria	1	
Concerto M° Abel	2	Concerto M° Roesner	2	
Concerto M° Lu Jia luglio	2	Concerto M° Malikian	1	
Concerto M° Lu Jia settembre	1	Concerto M° Kochanovsky	2	
Concerto M° Borgonovo	2	Concerto M° Luisi febbraio	2	
Concerto Midori	2	Concerto Premio Paganini	2	
Concerto Polyphonic Tour	1	Concerto Polyphonic Tour	1	
Concerto M° Campi	1	Concerto M° Orlando	1	
Concerto M° Assante	1	Concerto M° Campi	1	
Concerto M° Tacchi	1	Concerto Schubert	1	
Concerto M° Billi	2	Concerto M° Auguin	2	
Concerto M° Luisi novembre	2	Concerto M° Assante	1	
Concerto M° Luisi dicembre	2	Concerto M° Renzetti	2	
Concerto M° Battistoni	1	Concerto M° Tacchi	1	
Concerto Cina	6	Concerto M° Abel	2	
Concerto M° Malikian	6	Concerto M° Bruzzone giugno	1	
Concerto M° Bizzarri	1	Concerto M° Billi	2	
Concerti da definire	7	Concerto M° Brochot 6/11	2	
		Concerto M° Gambula	1	
		Concerto M° Luisi novembre	2	
		Concerto Christmas Crakers	1	
		Concerto M° Rota Cina	6	
Totale	60		54	

Manifestazioni Collaterali		PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>				
Una gita al museo con Billy Budd	5	Assieme Lucia di Lammermoor	1	
Carmen, Millo e i 4 intrusi	5	Assieme Fedora	1	
Spettacolo scuola da definire	5	Assieme Carmen	1	
Chi il bel sogno di Doretta	5	Assieme Simon Boccanegra	1	
Assieme Carmen	1	Assieme La bohème	1	
Trio Kang/Bonomini/Peelman	1	Trio Kang/Bonomini/Peelman	1	
Trio Agosti/Orlando/Messa	1	Trio Agosti/Orlando/Messa	1	
Concerto Pieranunzi	1	Concerto Pieranunzi	1	
Assieme Lucia di Lammermoor	1	Concerto Archi all'opera febb	1	
Concerto Archi all'opera febbraio	1	Concerto Q5 Tango	1	
Concerto Q5 Tango	1	Concerto Anfossi/Glavina	1	
Concerto Anfossi/Glavina	1	Una gita al museo con Billy E	5	
Assieme Fedora	1	Concerto M° Damerini	1	
Concerto M° Damerini	1	Carmen, Millo e i 4 intrusi	5	
Flautomania 16/5	1	Concerto Ricardo Morales &	1	
Flautomania 17/5	1	Flautomania 16/5	1	
		Flautomania 17/5	1	
		Concerto Calamaro/Restani	1	
		Concerto Chang/Picasso	1	
		I solisti dell'Opera di Astana	1	
		Concerto Quartetti Mozart Fla	1	
		Concerto Verdi Italian Esempl	1	
Totale	32		30	
TOTALE	202		210	

ALLEGATO N. 6:**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB
28 DEL 12 FEBBRAIO 1999**

	2015	2014	Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE	17.471.474	17.538.251	- 66.777	0%
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE	16.784.427	16.876.538	- 92.111	-1%
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.390.506	8.614.492	- 223.987	-3%
c) Contributi in conto esercizio	4.756.735	4.717.285	39.450	1%
c 1) Contributi ricevuti dallo Stato	1.015.335	1.002.285	13.050	1%
c 2) Contributi ricevuti dalla Regione	1.000.000	1.000.000	-	0%
c 3) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	2.741.400	2.715.000	26.400	1%
c 4) Contributi ricevuti dall'Unione Europea	-	-	-	0%
d) Contributi da privati	1.562.904	1.197.312	365.592	31%
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	2.074.283	2.347.449	- 273.166	-12%
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	687.047	661.713	25.334	4%
B) COSTI della PRODUZIONE	- 24.159.439	- 24.683.100	523.660	-2%
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 122.620	- 126.604	3.984	-3%
7) SERVIZI	- 6.130.000	- 5.791.904	- 338.097	6%
b) Acquisizione di Servizi	- 5.717.105	- 5.324.864	- 392.241	7%
c) Consulenze, Collaborazioni, Altre prestazioni di lavoro	- 186.790	- 316.306	129.516	-41%
d) Compensi ad Organi di amministrazione e Controllo	- 226.106	- 150.733	- 75.372	50%
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 684.061	- 647.830	- 36.231	6%
a) Locazioni Passive	- 171.115	- 59.918	- 111.198	186%
b) Canoni Noleggio/Leasing	- 118.511	- 105.315	- 13.196	13%
c) Noleggio Materiale Teatrale	- 394.435	- 482.597	88.163	-18%
9) COSTI per il PERSONALE	- 16.370.808	- 16.839.911	469.103	-3%
a) Salari e Stipendi	- 12.094.837	- 12.900.198	805.361	-6%
b) Oneri Sociali	- 3.545.631	- 3.070.528	- 475.102	15%
c) Trattamento di fine rapporto	- 711.318	- 831.790	120.472	-14%
e) Altri Costi del personale	- 19.023	- 37.395	18.372	-49%
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 457.982	- 358.453	- 99.529	28%
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	- 15.959	- 18.227	2.268	-12%
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	- 442.024	- 340.226	- 101.797	30%
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	-	- 1.559	1.559	-100%
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	- 149.091	- 165.524	16.433	-10%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	0%
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 244.877	- 751.315	506.438	-67%
a) Oneri Provvedimenti contenimento Spesa pubblica	- 1.446	- 1.446	-	0%
b) Altri Oneri di Gestione	- 243.431	- 749.869	506.438	-68%
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 6.687.966	- 7.144.849	456.883	-6%
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	- 1.523.503	- 644.280	- 879.223	136%
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	0%
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	59.036	64.518	- 5.482	-8%
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	- 1.582.539	- 708.798	- 873.741	123%
a) Interessi passivi	- 1.532.690	- 684.609	- 848.081	124%
c) Altri Interessi e Oneri Finanziari	- 39.090	- 10.509	- 28.581	272%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	0%
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	0%
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	0%
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	1.315.481	535.391	1.850.872	-346%
20) PROVENTI STRAORDINARI	2.164.910	301.289	1.863.621	619%
21) ONERI STRAORDINARI	- 849.429	- 836.679	- 12.750	2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 6.895.988	- 8.324.520	1.428.532	-17%
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	-	0	0	0%
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 6.895.988	- 8.324.520	1.428.532	-17%

ALLEGATO N. 7:**PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.**

MISSIONE/SCOPO FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.
--	---

OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2018 forecast	2017 forecast	2016 forecast	2015 actual	2014 actual
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	N° Produzioni	108	101	82	91	28
	- di cui produzioni di Lirica	11	11	10	10	9
	- di cui produzioni di Balletto	17	15	13	14	6
	- di cui produzioni di Sinfonica	55	50	40	32	4
	- di cui Altre manifestazioni	25	25	19	35	9
	N° Rappresentazioni	215	200	177	187	154
	- di cui rappresentazioni di Lirica	65	60	55	56	54
	- di cui rappresentazioni di Balletto	60	55	42	44	28
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	65	60	55	58	50
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	25	25	25	29	22
	N° Totale presenze	130.000	125.000	120.000	103.274	89.649
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	N° Coproduzioni Lirica	5	5	1	1	0
	N° Coproduzioni Balletto	0	0	0	0	0
	N° Altri progetti di coproduzione	2	2	1	1	1
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori	45	40	35	73	30
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	6	5	4	2	1
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	65	60	50	25	20
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	Indice di autofinanziamento (Ricavi propri/Costi totali)	22%	20%	18%	12%	12%
	Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	91%	82%	73%	47%	58%
	Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	24	23	22	20	26
	Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)	15.909	17.596	20.457	23.565	26.203
	Costo medio per spettatore (Costi totali/Totale presenze)	155	168	183	228	269
	Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)	71%	71%	72%	70%	70%

ALLEGATO N. 8:**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9
COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013;**

ENTRATE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.663.857
II	Trasferimenti correnti	14.663.857
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.646.857
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	17.000
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.877.710
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.625.261
III	Vendita di beni	25.654
III	Vendita di servizi	2.599.607
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	106.269
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	59.262
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	59.036
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	58.810
II	Rimborsi e altre entrate correnti	28.108
III	Indennizzi di assicurazione	21.538
III	Rimborsi in entrata	6.570
III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.212.875
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-

III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-

- III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche
- III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie
- III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese
- III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private
- III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
- III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche
- III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie
- III Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16.118.672
II	Entrate per partite di giro	16.118.672
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	16.118.672
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE:		35.873.114

USCITE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
I	SPESE CORRENTI	25.134.863
II	Redditi da lavoro dipendente	16.370.808
III	Retribuzioni lorde	12.827.635
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.543.173
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	
II	Acquisto di beni e servizi	7.231.365
III	Acquisto di beni non sanitari	143.689
III	Acquisto di beni sanitari	
III	Acquisto di servizi non sanitari	7.087.675
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Interessi passivi	1.532.690
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.532.690
III	Altri interessi passivi	
II	Altre spese per redditi da capitale	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	
III	Rimborsi di imposte in uscita	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	
II	Altre spese correnti	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
III	Versamenti IVA a debito	
III	Premi di assicurazione	
III	Spese dovute a sanzioni	
III	Altre spese correnti n.a.c.	
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	- 163.803
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	- 163.803
III	Beni materiali	- 161.210
III	Terreni e beni materiali non prodotti	
III	Beni immateriali	- 2.594
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	

II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	
III	Contributi agli investimenti a Imprese	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Altre spese in conto capitale	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Concessione crediti di breve termine	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	

III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	
III	Versamenti a depositi bancari	
I	RIMBORSO PRESTITI	2.582.772
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Rimborso prestiti a breve termine	2.582.772
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	2.582.772
III	Chiusura Anticipazioni	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Rimborso prestiti - Derivati	
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.319.282
II	Uscite per partite di giro	7.529.919
III	Versamenti di altre ritenute	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	
III	Altre uscite per partite di giro	7.529.919
II	Uscite per conto terzi	789.363
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	789.363
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	
III	Altre uscite per conto terzi	
TOTALE GENERALE USCITE:		35.873.114

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio al 31/12/2015

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DEL GIORNO 8 LUGLIO 2016 PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11.5 LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.

Il giorno 8 luglio 2015 si è riunito il Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova per procedere alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 10 comma 5 lettera d) dello Statuto della Fondazione per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

A tal fine il Presidente richiama i contenuti dell'attività di vigilanza svolta successivamente alla nomina dell'attuale Collegio dei Revisori della Fondazione.

Tenuto conto delle previsioni dello Statuto della Fondazione e della normativa applicabile, il Presidente propone che nella relazione di propria competenza il Collegio richiami gli elementi essenziali dell'attività svolta relativamente alla funzione di vigilanza. In particolare, nell'ambito di tale attività il Collegio dei Revisori:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni della Fondazione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha vigilato costantemente sul rispetto del cronoprogramma relativamente alle soluzioni e alle attività necessarie per l'implementazione del piano di risanamento predisposto dalla Fondazione ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, *Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo* nonché in merito al rispetto della trasmissione da parte della Fondazione al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano e dell'evoluzione produttiva, economica e finanziaria della Fondazione.

Si procede, pertanto, alla stesura della seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015
DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA**

Il Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, *Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2013), convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 dell'8 ottobre 2013), ha tra l'altro previsto - al fine di assicurare il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza - che le fondazioni lirico-sinfoniche adeguino i propri statuti, entro il 31 dicembre 2014, alle seguenti disposizioni:

- a) previsione di una struttura organizzativa articolata nei seguenti organi, della durata di cinque anni:
 - 1) il presidente, nella persona del sindaco del comune nel quale ha sede la fondazione, ovvero nella persona da lui nominata, con funzioni di rappresentanza giuridica dell'ente;
 - 2) il Consiglio di indirizzo, composto dal presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che versino almeno il cinque per cento del contributo erogato dallo Stato;
 - 3) il sovrintendente, quale unico organo di gestione, nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo su proposta del Consiglio di indirizzo; il sovrintendente può essere coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo;
 - 4) il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, rinnovabili per non più di due mandati, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte dei conti, uno in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e uno in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- b) previsione della partecipazione dei soci privati in proporzione agli apporti finanziari alla gestione o al patrimonio della fondazione, che devono essere non inferiori al tre per cento;
- c) previsione che il patrimonio sia articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti di gestione dell'ente.

La Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova ha provveduto ad approvare il nuovo Statuto, coerentemente a quanto previsto dalla normativa applicabile, in data 5 dicembre 2014.

Al riguardo questo Collegio, già in fase di insediamento aveva segnalato l'esigenza di intervenire sullo Statuto per la presenza di numerosi refusi, ripetizioni di commi e rinvii errati contenuti nello stesso atto.

Lo Statuto, pertanto, veniva successivamente rivisto e approvato dal Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 10 novembre 2015 prima di essere trasmesso agli Enti vigilanti. Nella nuova versione, oltre ad intervenire sulle modifiche evidenziate da questo Collegio si provvedeva ad inserire alcune novità sostanziali quali, ad esempio, la previsione di un nuovo Organo, l'Assemblea.

Ad oggi la Fondazione non ha ricevuto alcuna formale comunicazione in merito all'approvazione del nuovo statuto da parte dell'autorità di governo.

Alla luce di quanto sopra, salvo diverso e formale avviso dei Ministeri vigilanti e/o del Consiglio di Indirizzo, questo Collegio dei revisori ritiene, come già precisato nel verbale del 15 febbraio 2016, ancora vigente lo Statuto del 5 dicembre 2014, tenuto anche conto che in detto Statuto è prevista espressamente l'approvazione da parte dell'Autorità di Governo competente in materia.

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni. Il Collegio dei revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

- a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
- b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
- c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
- d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo del 13 maggio 2015 è stato affidato incarico di revisione legale dei conti su base volontaria alla società di revisione Audirevi s.r.l. relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e incarico di revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017 tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11.10 dello Statuto della Fondazione.

Alla disposizione di cui all'art. 10 comma 5 lettera d) dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al progetto di bilancio di esercizio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 trasmesso dal Sovrintendente al Collegio dei Revisori della Fondazione in data 7 luglio 2016, alla sua approvazione ed alle materie di nostra competenza.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 10.4 e 10.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Il Collegio, all'esito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, nonché di analoghe considerazioni svolte dalla società di revisione, rileva la assoluta necessità di una revisione dell'attuale assetto organizzativo della Direzione Amministrativa della Fondazione anche al fine di una più tempestiva elaborazione dei dati economico-patrimoniali annuali e infrannuali che pervengono con significativo ritardo.

In merito alla trasmissione dei dati di cui alla comunicazione del Ministero dell'Economia e della Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Genova del 5 luglio 2015 - C.A. 2014 – Titolo V del D.Lgs. 165/2001, il Collegio dei Revisori ha sollecitato la Fondazione a tempestivamente provvedere alla trasmissione dei dati richiesti.

Il Collegio, come già rilevato durante l'attività di verifica ribadisce in questa sede che la Fondazione:

1. non ha fornito la dimostrazione degli adempimenti di cui alle Circolari n.32/2015 e n. 12/2016 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con particolare riguardo al rispetto delle norme di finanza pubblica riguardanti le riduzioni di spesa ed il loro versamento al bilancio dello Stato, non consentendo pertanto il loro monitoraggio da parte del Collegio dei Revisori;
2. ha rispettato solo parzialmente l'art. 1 comma 7 del decreto legge n. 95 del 2012 e relativa legge di conversione, da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2016 (art. 1 comma 444), che ha previsto l'obbligo di aderire a convenzioni Consip spa nei settori energia elettrica, Gas, telefonia fissa e telefonia mobile, o, in alternativa, di ricorrere a procedure di evidenza pubblica nei termini fissati dalla normativa. In particolare il rispetto della normativa si limita ai contratti del settore energia elettrica e telefonia mobile;
3. non ha nominato l' Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) secondo le previsioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;
4. non ha provveduto al versamento dei contributi previdenziali relativamente ad alcune mensilità nel corso dell'esercizio 2015 né al versamento delle ritenute erariali per gli anni 2014 e 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio dei Revisori ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed ha avuto numerosi scambi di informazione con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. Il Collegio in data 8 luglio 2016 si è riunito presso la sede di Audirevi s.r.l. per acquisire ulteriori informazioni in merito all'esito dell'attività di revisione legale dei conti relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi

Alla data odierna, non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ., né esposti.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non ha emesso pareri ai sensi di legge.

In data 28 gennaio 2016 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11.5 lettera c) dello Statuto della Fondazione.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2015, il Collegio ha provveduto in data 15 aprile 2016 a predisporre apposita relazione relativamente alla integrazione del piano di risanamento 2016-2018 in base all'art. 11 del D.L. 91/2013, integrazione prevista dall'art. 1 commi 351, 357 legge 208/2015.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91 e valutazioni in merito alla continuità aziendale

L'art. 1, co. 355-357, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del D.L. 91/2013 (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto predisporre - entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (dunque, entro il 31 marzo 2016) - un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS). La Fondazione Teatro Carlo Felice, al riguardo, ha provveduto alla predisposizione e all'invio di un'integrazione del piano di risanamento, relativa al periodo 2016-2018.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Analogamente a quanto avvenuto nello scorso esercizio, la Fondazione, nonostante i numerosi solleciti formali volti al rispetto del dettato statutario in merito al termine del 30 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio, ha trasmesso in data 7 luglio 2016 il progetto di bilancio a questo Collegio per la predisposizione dell'apposita relazione.

Allo stesso modo è stato disatteso il dettato statutario che impone al Sovrintendente di inviare al Collegio dei Revisori il bilancio di esercizio almeno 15 giorni prima della data prevista per la sua approvazione da parte del Consiglio di indirizzo. Tale modo di procedere, che coinvolge allo stesso modo la Società di Revisione Legale, non può che incidere negativamente sull'efficacia dei controlli previsti nonché nei rapporti con i Ministeri vigilanti con i quali, come noto, sono in atto continui contatti ai fini dell'ottenimento dei diversi contributi.

Il Collegio, pertanto, non può non rilevare la necessità di migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno (che appare inadeguato rispetto alle dimensioni aziendali) soprattutto al fine di implementare un più efficiente sistema di controllo di gestione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 10, comma tre lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, ai paragrafi *"Situazione finanziaria della Fondazione e informazioni in merito alla continuità aziendale ex 1° comma art. 2423 bis C.C."* e *"Evoluzione prevedibile della gestione"* contenuti nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015), si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014):

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Totale attività	67.372.815	62.764.533
Totale passività, di cui:	50.621.474	39.117.205
- Fondi per rischi ed oneri	237.212	150.000

- Debito per TFR	11.828.144	11.920.693
- Debiti	38.363.083	27.024.867
- Ratei e risconti passivi	193.036	21.645
Patrimonio netto	16.751.341	23.647.328

Il Conto Economico evidenzia una perdita di esercizio di **Euro 6.895.988**, così determinata:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in Euro)

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Valore della produzione	17.471.431	17.538.233
Costi della produzione	24.060.155	24.782.877
Differenza tra Valore e Costi della produzione	-6.588.724	-7.244.645
Proventi e oneri finanziari	-1.473.654	-620.092
Proventi e oneri straordinari	1.166.390	-459.784
Risultato di esercizio	-6.895.988	-8.324.520

Il Collegio richiama quanto descritto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione avuto riguardo a quanto di seguito indicato:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367/96. In considerazione del carattere perenne e della sua indisponibilità la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2015, a complessivi Euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2015, ammonta a complessivi Euro -23.446.058. Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi ad Euro 16.751.341.

Il Collegio dei revisori ha altresì preso atto della relazione rilasciata in data 8 luglio 2016 della società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 39/2010, con la quale la medesima società dichiara l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio 2015 stante l'assenza di sufficienti elementi per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per i prossimi dodici mesi così come richiesto dai principi di revisione.

Conclusioni

La Fondazione Carlo Felice versa in un gravissimo stato di tensione finanziaria che genera un'importante indebitamento nei confronti dell'erario, degli istituti di previdenza sociale e verso i fornitori, con un indebitamento complessivo della Fondazione, alla data del 31 dicembre 2015, pari ad **euro 38.363.083**.

Va segnalato che la Fondazione, proprio nell'ottica di fare fronte alla corposa massa di debiti, ha ottenuto la rateizzazione con Equitalia dei debiti per i contributi previdenziali.

Per quanto attiene i debiti tributari la Fondazione, per gli anni 2014 e 2015 non ha effettuato i versamenti relativi alle ritenute erariali.

Ai debiti tributari e previdenziali sopra esposti occorre aggiungere i debiti verso Banca Carige e verso lo Stato a seguito del parziale finanziamento ex lege Bray, nonché quelli verso i fornitori.

Il finanziamento della legge Bray, pari a circa Euro 10 milioni non è ancora stato incassato.

Dalle analisi svolte dal presente Collegio, emerge pertanto l'impossibilità della Fondazione di poter far fronte in maniera autonoma, attraverso le entrate correnti, all'operatività. In sostanza, la gestione caratteristica della Fondazione genera ulteriore indebitamento corrente.

Si registra nell'ultimo esercizio una **perdita di 6,9 milioni di euro** che, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti, portano il patrimonio netto disponibile al 31 dicembre 2015 ad un **saldo negativo di 23,4 milioni di euro**.

Alla luce di quanto sopra il Collegio ritiene che non sussistono elementi sufficienti per riscontrare il presupposto della continuità aziendale della Fondazione e che vi sia urgente necessità di intervenire con opportuni provvedimenti da parte dei Soci Fondatori.

Milano, 8 luglio 2016

Il Collegio dei Revisori

Cons. Stefano CASTIGLIONE (*Presidente*)

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Dott.ssa Rosalba GERMANÒ

(FIRMATO IN ORIGINALE)

Prof. Claudio SOTTORIVA

(ASSENTE GIUSTIFICATO)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DEL GIORNO 8 LUGLIO 2016 PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 5, LETTERA D) DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE E DELL'ART. 2429, COMMA, 2 COD. CIV.

Con riferimento alla Relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale dell'8 luglio 2016, il sottoscritto revisore Prof. Claudio Sottoriva rileva ed osserva quanto segue:

- a) dovrebbe essere verificato se le Fondazioni lirico-sinfoniche rientrano nell'ambito dell'applicazione del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* richiamato da Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; se le fondazioni lirico-sinfoniche non rientrassero nel del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non sarebbero obbligate alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) secondo le previsioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) per maggior completezza di informazione, il fascicolo di bilancio trasmesso al Collegio dei Revisori avrebbe potuto contenere la relazione sulla valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta di cui all'art. 1, comma 1, lettera c), e art. 3, comma 2, del D.M. 3 febbraio 2014;
- c) nel fascicolo di bilancio trasmesso al Collegio dei Revisori non è presente il prospetto del conto consuntivo in termini di cassa per gli importi relativi alla spesa complessiva, articolati per missioni e programmi secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.M. del 27.03.2013;
- d) come indicato nella relazione del Collegio dei Revisori relativa all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, anche nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio dei Revisori ha provveduto alla predisposizione del referto in tema di verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006, *Disposizioni in materia di coordinamento delle fondazioni lirico-sinfoniche* (sottoscrizione delle scritture artistico-professionali per l'anno 2014). In particolare, il Collegio, preso atto:
 - che l'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale prevede che le Fondazioni lirico-sinfoniche sono tenute a *"sottoscrivere contratti onnicomprensivi di scritture artistiche per cantanti, direttori di orchestra, registi, scenografi, costumisti, lighting designers, assistenti alla regia, alle scene ed ai costumi, per importi non superiori ai valori massimi indicati, per classi di esperienza e valore artistico degli scritturati, nella tabella di regolamentazione dei compensi delle scritture artistico-professionali, di seguito denominata «tabella», allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante"*;
 - dei contenuti della tabella allegata al D.M. 28 febbraio 2006;
 - della relazione del Sovrintendente in tema sottoscrizione delle scritture artistico-professionali come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) del D.M. 28 febbraio 2006;
 - delle tabelle di riepilogo delle scritture artistico-professionali predisposte dalla Fondazione che riportano analiticamente l'elenco degli artisti scritturati suddiviso secondo le classi di esperienza e di valore artistico e trasmesse al Collegio dei Revisori;
 - delle ulteriori informazioni fornite dal Responsabile artistico della Fondazione, Maestro Giuseppe Acquaviva;

non ha riscontrato l'esistenza di eccedenze. Il Collegio dei Revisori, in particolare, evidenzia come i contratti stipulati dalla Fondazione siano onnicomprensivi e che, pertanto, gli emolumenti corrisposti all'artista comprendano – ad esempio - la retribuzione del periodo prove e i rimborsi spese per i viaggi effettuati;

- e) con riferimento a quanto previsto dalla normativa speciale per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche, il ritardo nell'erogazione del finanziamento ex Legge Bray rischia di vanificare gli sforzi sino ad oggi fatti per il risanamento della Fondazione rallentando la piena attuazione delle diverse azioni contemplate nel piano di risanamento predisposto dalla Fondazione e nei suoi successivi aggiornamenti e che ha determinato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 un aggravio del Conto economico in termini di maggiori interessi passivi relativamente alle rateizzazioni dei pagamenti di tributi e contributi da parte della Fondazione nonché il mancato versamento delle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo;
- f) con riferimento a quanto indicato nella lettera g), si rappresenta alla Fondazione di verificare l'opportunità di accedere all'istituto della transazione fiscale, che consente di comporre stragiudizialmente i debiti tributari secondo anche quanto previsto dal comma 3 dell'art. 24 del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante *Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio* (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 146 del 24 giugno 2016);
- g) tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data odierna, si dà atto che, avuto riguardo al conferimento di porzioni immobiliari a favore della Fondazione da parte della Regione Liguria e da parte del Comune di Genova:
- i. in data 18 maggio 2016 si è tenuta una audizione presso la Regione Liguria, durante la quale l'Assessore alla Cultura ha annunciato la scelta della Regione Liguria di voler cedere il Teatro della Gioventù alla Fondazione Carlo Felice. L'immobile, il cui valore deve essere stimato dall'Agenzia del Territorio, continuerà ad avere un vincolo di destinazione d'uso per iniziative culturali e teatrali;
 - ii. con nota del 22 aprile 2016 il Comune di Genova ha comunicato che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 14 del 12 aprile 2016, ha conferito alla Fondazione Carlo felice l'immobile sito sotto il sedime Largo Pertini con contestuale costituzione di diritto di superficie in sottosuolo con scadenza 29 dicembre 2110;
 - iii. il Sindaco del Comune di Genova con propria nota del 21 marzo 2016, ha comunicato che *"l'amministrazione comunale sta predisponendo gli atti necessari alla attribuzione al patrimonio anche del Teatro Verdi di Sestri Ponente"*;
- h) le periodiche interlocuzioni tra la Fondazione Teatro Carlo Felice e i Ministeri vigilanti e tra la Fondazione e il Comune di Genova e la Regione Liguria, la regolare erogazione dei contributi FUS alla Fondazione nel corso dell'esercizio 2015 e nell'esercizio 2016 e i conferimenti a patrimonio già effettuati nel corso del primo semestre dell'esercizio 2016 nonché quelli programmati, non evidenziano da parte dei soci di diritto e da parte dei soci privati la volontà di interrompere il sostegno allo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione.

Milano, 8 luglio 2016

Prof. Claudio SOTTORIVA

(FIRMATO IN ORIGINALE)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2015

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

*Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro Carlo Felice*

Relazione sul bilancio d'esercizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del Dlgs.39/2010. Tuttavia, a causa di quanto descritto nel paragrafo " *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*", non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

La Fondazione, nel corso degli ultimi esercizi, ha registrato significative perdite economiche, che insieme alla perdita d'esercizio al 31 dicembre 2015, pari ad ulteriori Euro 6,9 milioni, hanno portato il Patrimonio Netto Disponibile ad un saldo negativo di Euro 23,4 milioni. Nonostante tale situazione, il bilancio d'esercizio della Fondazione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, considerata appropriata sulla base di un nuovo piano di risanamento riferibile ad un differente orizzonte temporale (2016-2018), sulla base del previsto incasso della quota residua del finanziamento ex Legge Bray per complessivi Euro 13 milioni, e sulla base di alcuni conferimenti di porzioni immobiliari a favore della Fondazione da parte della Regione Liguria e da parte del Comune di Genova che si dovrebbero concretizzare nel corso dei prossimi mesi. L'aleatorietà che contraddistingue l'attuazione dei piani di risanamento e le incertezze relative alle tempistiche di incasso della quota residua del citato finanziamento e dei citati conferimenti di porzioni immobiliari, ci inducono a ritenere che non vi siano sufficienti elementi per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi così come richiesto dai principi di revisione.

Evidenziamo, inoltre, che nel corso del nostro lavoro di revisione contabile sul bilancio della Fondazione Teatro Carlo Felice alla data del 31 dicembre 2015, l'ente non ci ha consentito di spedire le richieste di conferma di informazioni da parte degli istituti di credito con i quali la Fondazione intrattiene rapporti e

conseguentemente non ci è stato possibile verificare la completezza dell'informativa contenuta nel bilancio d'esercizio alla voce "Disponibilità liquide" e "Debiti verso banche" alla data del 31 dicembre 2015.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

A causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Pertanto non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Carlo Felice, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2015. A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice al 31 dicembre 2015.

Milano, 8 luglio 2016

Audirevi S.r.l.

Alfonso Laratta (Socio)

(FIRMATO IN ORIGINALE)